



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN PIETRO IN GUARANO

CSIC857002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN PIETRO IN GUARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5681/U** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le famiglie, nonostante abbiano accusato la crisi dovuta alla pandemia, non presentano particolari situazioni di disagio e, per lo più, favoriscono le varie iniziative della Scuola offrendo in varie occasioni il loro appoggio e il loro sostegno per raggiungere gli obiettivi. Essendo l'istituto l'unica agenzia formativa di rilievo presente nei due piccoli comuni gli Enti locali e le numerose Associazioni di volontariato sono sempre a stretto contatto con l'istituzione. Nel territorio di Castiglione Cosentino è presente un centro di raccolta di extracomunitari che accoglie anche nuclei familiari con bambini, che frequentano presso i plessi di Castiglione Cosentino. Tuttavia gli adulti sono però poco integrati nel territorio. A seguito della guerra in Ucraina, l'IC Settino, soprattutto nel plesso di Castiglione Cosentino, ha visto l'ingresso di nuovi alunni, che permettono di creare, quotidianamente, attività di scambio tra pari.

Vincoli:

Forte discrepanza fra i contesti socio economici dei due comuni in cui la scuola opera; - Gruppi di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate dovuto alla frammentarietà del territorio dal punto di vista orografico (territorio montano suddiviso in frazioni) L'incidenza di allievi con situazione di disabilità certificata è molto elevata. Nell'ultimo anno la scuola ha aderito ad associazioni in grado di registrare casi di DSA, poi certificati dagli organi competenti. Sono presenti anche studenti con cittadinanza non italiana che non rappresentano un vincolo ma un'opportunità come ricchezza culturale da cui trarre varietà di formazione su modelli sociali interculturali. Nel Territorio di Castiglione Cosentino la scuola primaria ma ancor più la scuola secondaria di primo grado soffre di povertà d'iscrizioni dovuto al contesto territoriale ma anche al fatto che geograficamente sono difficili i trasporti con scuolabus, soprattutto nel pomeriggio. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è più bassa della media regionale perché il territorio non offre molte occasioni lavorative per cui spesso alcune famiglie rumene peraltro molto numerose, si recano in altri luoghi per lavorare stagionalmente e poi tornano. La presenza di alunni non italiani, non solo migranti, ma anche ucraini, a volte richiede uno sforzo maggiore e maggiori competenze per creare situazioni didattiche coinvolgenti in rispetto alla personalizzazione dei percorsi.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Unica Istituzione scolastica che opera nel territorio che accompagna nel loro percorso di crescita gli alunni e le famiglie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. Enti comunali che interagiscono con la scuola e, nel limite del possibile, orientati a rispondere alle esigenze delle famiglie e a migliorare e potenziare i servizi messi a disposizione della scuola.

Vincoli:

Istituto Comprensivo con sede in due Comuni diversi per territorio (uno montano e l'altro collinare) e per realtà socio- culturale. (Una con una propria tradizione culturale e artistico musicale, l'altra con pochi centri di aggregazione e troppo orientata verso il grande centro). Comuni con difficoltà economiche che limitano le erogazioni dei servizi offerti alla scuola (trasporto alunni in particolare nelle ore pomeridiane, limitando la possibilità di poter predisporre attività pomeridiane). Le risorse e competenze presenti nel territorio sono poco organizzate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Edifici ristrutturati con i finanziamenti FESR ASSE II. E' stato stanziato un nuovo finanziamento per adeguamento sismico riferito alle sedi afferenti ai Comuni di San Pietro in Guarano e Castiglione Cosentino. Possibilità di sostituire la precedente dotazione tecnologica nella scuola e nelle classi con i finanziamenti provenienti dalla partecipazione all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM; all'avviso pubblico Monitor 440 e ai PON FESR per la realizzazione di reti cablate e digital-board. A Partire dall'anno scolastico 20/21, l'IC Settino ha partecipato ai seguenti avvisi pubblici: avviso 0009707 del 27/04/21- FSE e FDR - Apprendimento e socialità; avviso 20480 del 20/07/21 FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole; Avviso 28966 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione; avviso 5036 del 27/12/21 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione; avviso 33956 del 18/05/2022- FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza; avviso 38007 del 27/05/22 - FESR REACT EU _ Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Vincoli:

L'avvio dei lavori per adeguamento sismico ha fatto sì che, in entrambi i comuni, solo le classi della scuola dell'infanzia, che usufruiscono dei plessi a loro originariamente dedicati, abbiano potuto, nel triennio 19-22, godere di spazi e strumenti adeguati al tempo scuola. Le classi della Scuola di San Pietro in Guarano sono state ospitate presso due strutture differenti della frazione di San Benedetto in Guarano. Le classi della Scuola primaria e secondaria del comune di Castiglione Cosentino, sono state trasferite in una struttura presso Quattromiglia di Rende, in una località decentrata rispetto al centro del paese. . La necessità di mantenere il distanziamento e la mancanza di aule libere hanno



precluso la possibilità di poter svolgere attività laboratoriali diverse da quelle che si possono svolgere nell'ambiente ristretto della classe. Sono aumentati anche problemi di trasporto per implementare attività fuori dal contesto legate alle mancanze di risorse economiche erogate alla scuola dagli Enti locali. Nel Triennio 2022-2025, le classi della scuola primaria e secondaria dovrebbero fare ritorno nelle sedi ristrutturata e cominciare a godere a pieno delle nuove attrezzature acquistate con i finanziamenti europei.

Risorse professionali

Opportunità:

Forte motivazione e collaborazione tra i componenti appartenenti alle commissioni che collaborano con il Dirigente (docenti con buona professionalità e ottima capacità relazionale). Dirigente scolastico cinquantenne con 5 anni di esperienza nel ruolo con incarico effettivo. Collaborazione in verticale e orizzontale tra insegnanti di gradi diversi di scuole ma appartenenti allo stesso collegio dei docenti. Con l'unificazione del codice meccanografico e lo sdoppiamento di alcune classi nella primaria e nella secondaria di primo grado si è raggiunta la stabilità dei docenti.

Vincoli:

Età media dei docenti assestata sui 55 anni con più di 35 anni di servizio . Parte dei docenti della Scuola secondaria di primo grado pur essendo a tempo indeterminato completano in altre istituzioni scolastiche. Sono ancora pochi i docenti con certificazioni linguistiche e informatiche tuttavia vengono sviluppate attività innovative come il Coding .

APPROFONDIMENTO

INTERAZIONI CON L'UTENZA

In merito al rapporto tra la Scuola e famiglie, sono state potenziate le soluzioni di incontro utili allo scambio diretto di dati e riflessioni per la realizzazione del progetto formativo, tenuto conto del fatto che la condivisione e la collaborazione non possono essere esclusivamente centrate sull'incremento della comunicazione attraverso il Sito Web della Scuola e su altre soluzioni di contatto digitalmente veicolate, poiché la Scuola si radica in un territorio caratterizzato da zone frammentarie e svantaggiate, dal punto di vista orografico, e con forti discrepanze fra i contesti socio-economici dei due Comuni , che vanno contrastati privilegiando il confronto non mediato. Anche nell'ambito dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, oltre che in seno al Consiglio di Istituto, i Rappresentanti della Componente Genitori hanno confermato tale prospettiva di approccio alle questioni educativo-didattiche e all'interazione tra Scuola e famiglie.



Pertanto, gli Incontri Scuola-Famiglia si svolgeranno con periodicità bimestrale, non solo in vista del Quadrimestre con i relativi impegni di valutazione, ma anche in fasi intermedie; si garantisce, inoltre, per la segnalazione di esigenze emergenti nel corso dell'anno scolastico, soprattutto relativamente ai casi di evidente criticità, la possibilità di fissare appuntamenti, sulla base di iniziativa assunta dai docenti o dai genitori degli alunni mediante forme di comunicazione scritta e/o telefonica.

Per migliorare il rapporto Scuola-Famiglie, è stato potenziato l'uso del Registro Elettronico, inteso come contributo alla documentazione educativa, valorizzato in termini di accesso degli Utenti ai dati riguardanti frequenza, attività formative ed impegni di studio.

Inoltre, si intende proseguire, per tutti i segmenti scolastici, nell'utilizzo della Piattaforma G-Suite (avviato nell'a. s. 2019-2020, in correlazione con l'inizio dello stato di Emergenza Coronavirus, in merito allo sviluppo della didattica a distanza) per il rinforzo digitale e virtuale della didattica in presenza. La Piattaforma G-Suite è fondamentale anche per lo sviluppo della condivisione del dialogo educativo con i Genitori, poiché essa offre adeguate garanzie in termini di tutela della riservatezza e sicurezza informatica.

Si considera altresì rilevante l'ulteriore potenziamento del Sito Web dell'Istituto come fondamentale fonte di informazioni e documenti, di cui va resa ancora più agevole la fruizione e la navigabilità.

Va segnalato che attualmente la Pagina Facebook dell'Istituto costituisce un valido strumento per la divulgazione veloce e capillare di notizie e indicazioni, congiuntamente con i canali informali di WhatsApp, sin dall'avvio della didattica a distanza nell'a. s. 2019-2020, per lo scambio di comunicazioni estremamente urgenti.

Tuttavia, si riconosce che resta necessario conservare e rafforzare il contatto diretto con l'Utenza per facilitare lo scambio di dati e documenti e per neutralizzare il rischio che l'insistere eccessivo sulla dematerializzazione e sulla dimensione virtuale possa comportare un impoverimento della relazione con le famiglie.

In merito al rapporto delle famiglie con gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, la Scuola ritiene opportuno garantire soluzioni flessibili di interazione, razionalizzando e assicurando il regolare svolgimento delle attività.

In tale prospettiva si impone la necessità di curare anche il rapporto con il territorio quale bacino di utenza dal quale attingere suggerimenti, sollecitazioni, risorse volte al miglioramento delle relazioni sociali e valoriali. In particolare si intende incrementare e rinforzare l'interazione con i Soggetti Istituzionali, vale a dire l'Ente Locale, le Professionalità impegnate nei Servizi Socio-Assistenziali, altre



Scuole e altre Agenzie a valenza educativa e formativa, oltre che con Associazioni di volontariato a vario titolo presenti e attive nel territorio e con altri Soggetti, anche di rilievo privato, variamente portatori di interesse e competenze.

La possibilità di interagire con altre Scuole attraverso la Rete di Ambito e le Reti di Scopo costituisce una rilevante opportunità di interazione con il territorio per l' ampliamento della progettazione e per la condivisione di risorse umane e materiali, fatta salva l'autonomia dell'Istituzione Scolastica, costituzionalmente e normativamente sancita.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN PIETRO IN GUARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC857002
Indirizzo	VIA TAVOLARA, 57 - C.DA PADULA S.PIETRO IN GUARANO 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Telefono	0984938328
Email	CSIC857002@istruzione.it
Pec	csic857002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsettinno.edu.it/sito/

Plessi

SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85701V
Indirizzo	VIA VIGNI SAN PIETRO IN GUARANO 87047 SAN PIETRO IN GUARANO

SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85702X
Indirizzo	VIA PADULA INFERIORE FRAZ PADULA INFERIORE



87047 SAN PIETRO IN GUARANO

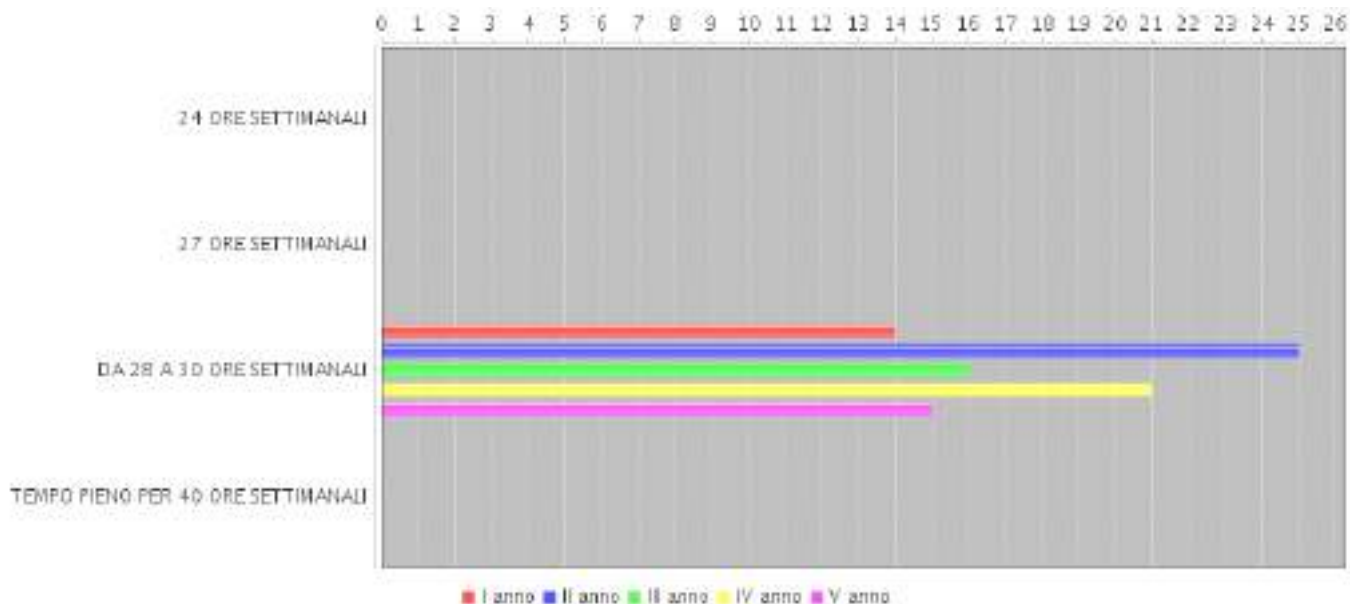
CASTIGLIONE C. - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA857042
Indirizzo	CENTRO CASTIGLIONE COSENTINO 87040 CASTIGLIONE COSENTINO

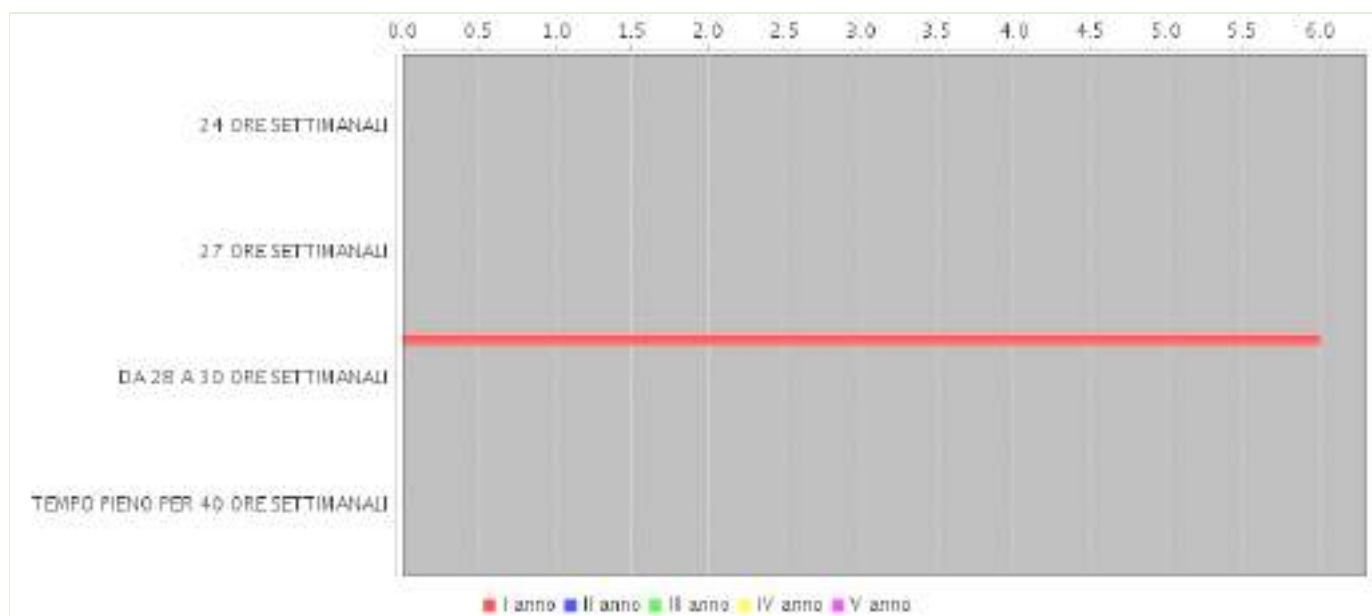
S. PIETRO IN GUARANO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE857014
Indirizzo	VIA L.SETTINO - 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE857036
Indirizzo	VIA A.LANZA FRAZ. CENTRO 87040 CASTIGLIONE COSENTINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

SM SAN PIETRO IN GUARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM857013
Indirizzo	VIA SAN BRUNO S.PIETRO INGUARANO 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	62

SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM857024
Indirizzo	VIA LANZA CASTIGLIONE COSENTINO 87040 CASTIGLIONE COSENTINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	47

Approfondimento

L'Istituto Scolastico "Luigi Settino", strutturatosi come Comprensivo nel 2001 con l'accorpamento delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole del Primo ciclo presenti sul territorio del Comune di San Pietro in Guarano e Castiglione Cosentino, vanta una lunga tradizione in tema di sperimentazione e di ricerca metodologico-didattica.

A causa dei lavori di adeguamento sismico D.M. 392 del 30 aprile 2019 Finanziamento interventi di adeguamento alla normativa antisismica degli edifici scolastici, e data l'esigenza del periodo che ha determinato la necessità di ampliare gli spazi classe, i plessi della Scuola Primaria e Secondaria di San Pietro in Guarano e Castiglione Cosentino sono stati dislocati in locali messi a disposizione dai rispettivi Comuni per garantire il distanziamento e i protocolli di sicurezza, in attesa della consegna dei plessi.

Scuola Primaria - San Pietro in Guarano	Centro Pastorale di San Benedetto in Guarano, Via S. Sprovieri
Scuola Secondaria - San Pietro in Guarano	San Benedetto in Guarano, via Sant'Andrea
Scuola Primaria - Castiglione Cosentino	Quattromiglia di Rende, via U. Nobile



Scuola Secondaria di I grado - Castiglione C.	Quattromiglia di Rende, via U. Nobile
--	---------------------------------------

Gli Uffici di Presidenza e Segreteria sono radicati presso il Plesso della Scuola dell'Infanzia di Padula (situato in Via Padula Inferiore, Fraz. Padula Inf). Va segnalato che è previsto a breve il ripristino del radicamento della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di San Pietro nella sede d'origine e per il prossimo triennio quello della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di Castiglione Cosentino.

ERRATA CORRIGE

Nel plesso della Scuola Secondaria di Primo grado San Pietro in Guarano sono presenti 5 classi (1 A - 1 B - 2 A - 3 A - 3 B).

Nel plesso della Scuola Secondaria di Primo grado di Castiglione Cosentino sono presenti 4 classi (1 D - 2 D - 3 D - 3 E).

Nel corrente a.s. 2022-2023, essendo stati condotti gli impegni concernenti l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e la conseguente rivisitazione dei Piani facenti parte integrante del PTOF (Piano di Miglioramento, Piano per l'Inclusione, Piano per la Didattica Digitale Integrata, Piani per l'Educazione Civica relativi ai tre segmenti scolastici, Piano per la Formazione del Personale Docente e del Personale ATA), sono state poste le premesse per la Rendicontazione Sociale, prodotta in merito alla conclusione del triennio scolastico 2019-2022, e per una più circostanziata declinazione del PTOF nelle annualità del prossimo triennio scolastico 2022-2025.

Dal 2002 sono attivi i corsi ad Indirizzo Musicale per le Scuole Secondarie di Primo grado dell'Istituto Comprensivo, che a partire dal 1° settembre 2023, saranno convertiti in Percorsi a Indirizzo musicale ai sensi del decreto n.176/2022 del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. " I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale



dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica ". Nel nostro Istituto sono attivi gli insegnamenti dei seguenti strumenti: Violino, Flauto, Pianoforte, Clarinetto. Per gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento musicale si configura come specifica offerta formativa della Scuola e costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, concorrendo alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Il citato Decreto stabilisce per ogni alunno 3 ore settimanali, ossia 99 ore annuali, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, DPR 89/2009, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale. L' Istituzione Scolastica ha elaborato un Regolamento, così come previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale nel quale sono esplicitati i criteri per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale. Il Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, è visionabile sul sito web della Scuola alla voce "Regolamento d'Istituto", di cui è parte integrante.

L'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo", ai sensi del D. M. n. 249/2010, integrato dal D. M. 8 novembre 2011 e dal D. M. n. 93/2012, è sede di TFA per le Classi di concorso A043 e A059.

Accoglie anche studenti tirocinanti provenienti dall'Università della Calabria; l'obiettivo dell'attività di tirocinio è quello di mettere in relazione le conoscenze teoriche apprese durante il corso degli studi universitari con gli aspetti applicativi specificatamente legati alla professionalità formata nel corso di Laurea.

Il nostro Istituto è centro autorizzato in qualità di "Ei-Center Academy" per il conseguimento della certificazione **EIPASS** (European Informatics Passport ovvero Passaporto Informatico Europeo).

EIPASS è il programma di certificazione delle competenze informatiche oggettivo, standardizzato, riconosciuto su base internazionale e indipendente da ogni fornitore di sistemi informatici, che attesta il sicuro possesso, nel candidato, delle abilità e delle conoscenze digitali necessarie per utilizzare correttamente le risorse informatiche e tecnologiche, a vari livelli, in diversi settori e per specifiche professioni (Scuola, Web, Impresa, Pubblica Amministrazione, Sanità). In seguito al contratto con l'Ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS, si effettua il corso **Eipass Junior** finalizzato all'alfabetizzazione ragionata delle competenze digitali dei bambini delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado.

L'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo", inoltre, è sede e centro d'esame autorizzato **Trinity College London**. Trinity College London è un Examination Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870,



patrocinato da sua altezza reale il Duca di Kent che opera in oltre 60 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti. Il Trinity College, inoltre, è un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997 ed è stato firmatario di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell'Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

All'Istituto Comprensivo è stato conferito il Certificato di **Scuola eTwinning**, prestigioso riconoscimento, a livello europeo, di scuola modello per ciò che riguarda sicurezza e innovazione, promozione dello sviluppo delle competenze degli studenti, basato sullo scambio e la collaborazione online tra docenti e studenti in Europa, utilizzando gli strumenti delle moderne Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT).

Il programma di eTwinning promuove l'inclusione ad ogni livello, creando ambienti accoglienti per tutti gli studenti e per l'intera comunità. I protagonisti sono gli alunni, il cui ruolo è determinante nella scuola eTwinning.

SITO INTERNET

Il sito Internet del nostro Istituto, il cui indirizzo web è www.icsettino.edu.it/sito/, è una risorsa digitale utilissima per reperire informazioni, per favorire la rapidità delle comunicazioni, per la presentazione di progetti che la Scuola propone o a cui aderisce, per la collaborazione con Enti e Istituzioni locali e nazionali, per i Programmi Operativi Europei, per dare visibilità del nostro Istituto all'utenza e a tutto il contesto territoriale. Dal sito web si possono reperire informazioni sulle risorse umane, sulla logistica, sull'organizzazione, sulla didattica, sulle comunicazioni e sulle iniziative dell'Istituto.

Il nostro Istituto ha attivato la piattaforma G-Suite for Education, attraverso cui ogni utente, dotato di credenziali istituzionali, può partecipare alle attività di Didattica Digitale Integrata, può interfacciarsi con gli Organi Collegiali, con i genitori in occasione dei ricevimenti, e contribuire alla raccolta di documentazione e materiali didattici.

La nostra Scuola, inoltre, ha la pagina ufficiale Facebook, costantemente aggiornata e utilizzata per la pubblicazione di articoli e per la condivisione di prodotti didattici delle attività svolte e dei progetti a



cui la scuola partecipa.

SERVIZIO DI REFEZIONE

In merito al servizio di refezione, si fa presente che è attivo per la Scuola dell'Infanzia funzionanti a tempo pieno, vale a dire per 40 ore settimanali, con refezione dal lunedì al venerdì. La consumazione del pasto in ambito scolastico rappresenta un'opportunità di apprendimento e socializzazione, essendo caratterizzata dall'ampliamento dell'interazione con Docenti e compagni, favorendo l'interiorizzazione di modelli di comportamento e di fondamentali norme di igiene e sicurezza, oltre a supportare l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, fondamentali per una crescita sana ed equilibrata. La Scuola ne supporta lo svolgimento adottando adeguate soluzioni logistico-organizzative, in termini di tempi e spazi, interagendo a tale scopo con i Competenti Uffici dei Comuni, con la Ditta fornitrice del Servizio e con il Soggetto individuato dalla Scuola come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. All'utenza si richiede proficua collaborazione, espletando gli adempimenti previsti per il pagamento del servizio e dei pasti, nonché in merito alle procedure riguardanti eventuali agevolazioni ed esenzioni o la richiesta di diete particolari.

CENNI STORICI

La nostra Istituzione scolastica è intitolata a **Luigi Settino** (San Pietro in Guarano, 06 gennaio 1897- Dosso Fauti, 14 maggio 1917), soldato del 30° Reggimento Fanteria "Pisa" durante la prima guerra mondiale, fu decorato di Medaglia d'oro al valor militare alla memoria con la seguente motivazione:

Privato delle braccia e delle gambe dallo scoppio di una granata che gli produceva anche una larga ferita alla faccia, incitava calorosamente i compagni a scagliarsi contro il nemico per respingerlo. Rifiutava ogni soccorso per non sottrarre soldati al combattimento. Respinto l'attacco, non volle essere asportato dalla trincea, chiedendo all'ufficiale di poter restare in linea, contento di morire tra i suoi compagni per la grandezza della Patria.

Allegati:

Atto_dindirizzodel_Dirigente_scolastico_per.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio STEM	2
	Auditorium	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula formazione docenti	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestra comunale a disposizione della scuola	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Postazione multimediale con
tastiera facilitata e

2

Approfondimento

I dati relativi alle attrezzature presenti nel nostro Istituto sono indicativi delle accresciute risorse acquisite nella dotazione della scuola per fornire supporto alle famiglie e superare il divario di tipo digitale e socio-economico dal punto di vista delle strumentazioni informatiche.

Le principali fonti di finanziamento per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche sono pervenuti *dalla partecipazione all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e all'avviso pubblico Monitor 440, oltre che dai PON-FESR per la realizzazione di reti cablate e digital-board.*

Grazie alla spinta progettuale delle sue componenti, l'Istituto ha partecipato ai bandi di selezione e ricevuto i successivi finanziamenti per i seguenti Progetti PON:

- UE-PON 2014-2020 – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”. Asse II - FESR Obiettivo specifico 10.8 - Azione 10.8.6 – “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattiva e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”

- UE-PON 2014-2020 – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”. Asse I – FSE E FDR FESR Obiettivi specifici 10.2 – Azione 10.2.2 –Sottoazione 10.2.2.A – Competenze di base.

A partire dall'anno scolastico 2020/21, attraverso Candidature Progettuali PON-FSE 2014-2020 la Scuola si è attivata per l'assegnazione di finanziamenti provenienti da Fondi Europei a fini di potenziamento della dimensione educativo-didattica in orario aggiuntivo, intendendo far leva sulla fascia pomeridiana o anche nel periodo estivo immediatamente successivo alla chiusura dell'anno didattico, al fine di rafforzare significativamente l'offerta formativa per i tre segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone:

- Avviso 0009707 del 27/04/21- FSE e FDR - Apprendimento e socialità;

- Avviso 20480 del 20/07/21 FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;

- Avviso 28966 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e



nell'organizzazione; avviso 5036 del 27/12/21 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione;

- Avviso 33956 del 18/05/2022- FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza;
- Avviso 38007 del 27/05/22 - FESR REACT EU _ Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
- PON Edugreen
- Finanziamenti PNRR

Tutte le classi delle Scuole Secondarie e delle Scuole Primarie sono dotate di LIM o di Lavagne touch 65"; le Scuole dell'Infanzia dispongono di LIM presenti in tutte le sezioni e di spazi ben attrezzati e dotati di giochi per il movimento e per le attività di gruppo. Facendo anche leva sui finanziamenti correlati all'Emergenza Coronavirus, la dotazione strumentale è stata ulteriormente potenziata, rafforzando, in ragione dello stato emergenziale, la disponibilità di computer portatili, utilizzabili sia per la didattica a distanza, sia per l'integrazione digitale della didattica in presenza.

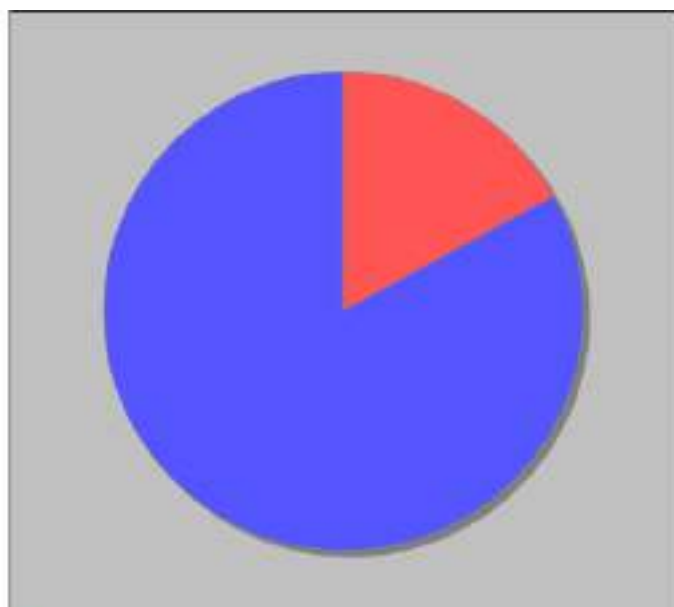


Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	16

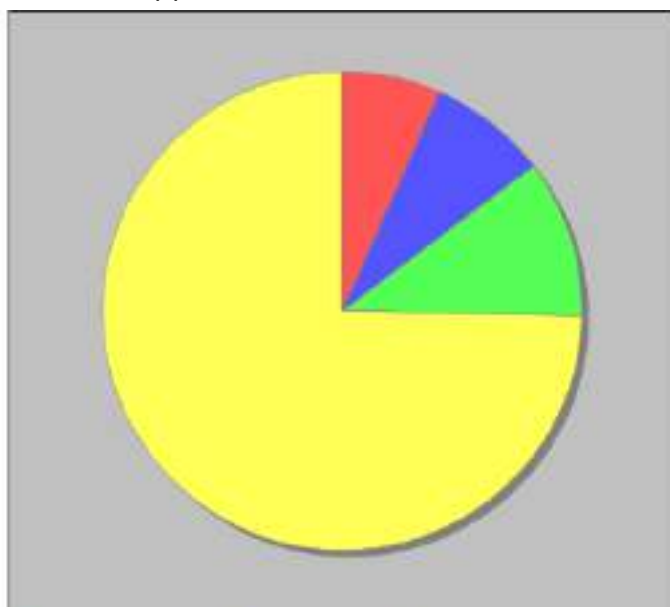
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 56



Aspetti generali

L'identità della Scuola nasce dal connubio di Vision e Mission, due elementi fondamentali dal punto di vista strategico.

La **VISION**, ovvero l'orizzonte progettuale, rappresenta il traguardo che l'Istituto si propone e persegue nel lungo termine, attraverso azioni rivolte al miglioramento continuo.

La **MISSION** è lo strumento con cui si vuole ottenere la Vision della scuola. Essa è la rappresentazione attuale e fedele dell'identità dell'Istituto, delle sue linee pedagogico-didattiche, dei servizi educativi che offre e dei progetti che realizza.

La Vision della scuola è riscontrabile in ogni azione di ciascun operatore della scuola, dal Dirigente ai docenti, al Personale ATA e deriva da un'attenta analisi psico-socio-pedagogica della realtà. Rientrano in questa lettura attenta lo scenario sociale, sempre mutevole e complesso, i bisogni formativi degli utenti, famiglie e alunni, l'interpretazione scrupolosa delle esigenze del Territorio e delle sue risorse, lo sguardo attento all'orientamento della politica scolastica Nazionale ed Europea. La Vision dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" è quella di pensarsi e progettarsi come una scuola per tutti e per ciascuno, pertanto il nostro Istituto finalizza la propria azione educativa e didattica alla formazione integrale della personalità dei suoi alunni e mira al successo formativo di ogni allievo, nessuno escluso.

La lettura attenta operata dalla scuola si tramuta in azioni concrete, in interventi di progettazione, di valutazione, di organizzazione e di fruizione e utilizzo di mezzi e strumenti funzionali al miglioramento e al costante aggiornamento del rapporto insegnamento-apprendimento, o di didattica-matematica. Nel perseguire e realizzare concretamente la propria Mission, l'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" di San Pietro e Castiglione Cosentino si orienta verso la scelta di obiettivi, contenuti, metodi di lavoro, scelte organizzative, proposte didattiche e criteri di valutazione che vengono definiti a salvaguardia e nel totale rispetto dei seguenti aspetti imprescindibili, trasversali e costanti nel documento ministeriale delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione del 2012 aggiornato dalla nota MIUR prot. n. 3645 del 01/03/2018 documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*".

1. centralità dell'alunno, tenendo conto della sua singolarità, identità, personalità e dei suoi limiti per favorire uno sviluppo armonico degli aspetti relazionali, affettivi, cognitivi e fisici della sua persona;
2. definizione di una proposta formativa adeguata e finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno, in grado di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e la piena realizzazione degli alunni con BES e DSA;



3. promozione della dimensione accogliente, inclusiva e multirazziale della scuola. L'accoglienza degli alunni stranieri si manifesta ad ogni livello e in ogni momento della vita didattica, educativa ed organizzativa, mediante la piena valorizzazione delle loro tradizioni, della loro lingua e delle loro esperienze, per una effettiva integrazione scolastica;
4. educazione alla cittadinanza come pratica quotidiana, fondata sul rispetto dell'Altro e sul rispetto delle norme di convivenza condivise per rendere ogni alunno cittadino del mondo. Quindi, mediante il potenziamento e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, ci si impegna ad offrire agli studenti una formazione che agevoli la loro realizzazione sociale e personale, l'occupabilità e la loro cittadinanza attiva;
5. diffusione ad ogni livello della cultura dell'autovalutazione del sistema scolastico e della rendicontazione sociale nei confronti degli stakeholders, utilizzando diverse forme quale la comunicazione diretta, la comunicazione telematica, gli articoli di giornale e i post sui più diffusi social network;
6. promozione del benessere degli allievi;
7. continuità educativa, sincronica e diacronica, efficace e costruttiva che implichi la progettazione di un curriculum unitario e graduale, perché privo di vuoti e di ripetizioni, e fondato su un progressivo ampliamento della complessità dei contenuti e degli approcci di studio e di ricerca, mediante un metodo a "spirale";
8. promozione dell'autonomia di giudizio e del pensiero critico, e acquisizione di un personale e proficuo metodo di studio che si traduca nella capacità di imparare ad imparare e che porti ogni alunno a costruire, con una metodologia attiva, il proprio apprendimento e il proprio sapere con consapevolezza e senso di responsabilità;
9. costante coinvolgimento del Territorio e delle famiglie, per la creazione di una costruttiva "alleanza educativa";
10. potenziamento dell'azione didattica e creazione di un ambiente di apprendimento mediante il ricorso alla didattica laboratoriale, intesa come interazione e cooperazione, e all'utilizzo diffuso e intelligente delle Tecnologie, grazie alla presenza di LIM in quasi tutti i plessi dell'Istituto;
11. potenziamento degli apprendimenti nelle lingue straniere, per internazionalizzare l'ambiente di apprendimento ed agire in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture. Parallelamente, va evidenziato, in questo ordine di idee, l'impegno a potenziare anche l'insegnamento con la metodologia CLIL, utile sia all'accrescimento delle competenze linguistiche che all'apprendimento delle Discipline Non Linguistiche (DNL);
12. continua formazione del personale docente e ATA;



13. superamento dell'insuccesso e della dispersione nei limiti indicati nel Rapporto di Autovalutazione e, al contempo, impegno a mantenere gli esiti della scuola al di sopra dei riferimenti nazionali e regionali nelle prove Invalsi;

14. connessioni con le Indicazioni/2012 e il documento "Nuovi scenari" evidenziando i rapporti con le "competenze chiave" e la certificazione delle competenze (DM 742/2017) e prevedendone gli effetti sulle didattiche;

In accordo con il paradigma che caratterizza la nostra scuola basato sulla priorità accordata ad Apprendimenti, Legalità e Social Accountability, la Mission della Scuola è riassunto dall'acronimo S.A.P.E.R.I.:

- Servizi
- Apprendimenti
- Pari Opportunità
- Etica e legalità
- Ricerca, Aggiornamento

La realizzazione della Mission seguirà le linee di intervento che coinvolgono nel suo complesso la progettazione organizzativa, gestionale e didattica dell'Istituzione scolastica in un'ottica di sviluppo triennale continuo ed unitario.

Al fine di agevolare la consultazione del Piano di Miglioramento, redatto a seguito del Rapporto di Autovalutazione, va sottolineato che nel RAV, nella corrente annualità, è stata indicata come priorità, oltre alla competenze chiave europee, anche i risultati scolastici per il raggiungimento di adeguati esiti di profitto riguardanti i saperi inclusi nel palinsesto curricolare e l'attivazione di conoscenze, abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problematiche assimilabili alla realtà, in coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze chiave di cittadinanza delineato nei documenti nazionali prodotti in materia di istruzione e formazione.

Gli esiti del RAV, visionabile nel dettaglio sul portale *Scuola in Chiaro* del MIUR, e la pianificazione del Piano di Miglioramento, relativamente agli obiettivi di processo connessi ai traguardi e alle priorità indicate, costituiscono il punto di partenza per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano di Miglioramento muove dai dati qualitativi e quantitativi emersi dal RAV e tiene conto delle ripercussioni che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato nel mondo della scuola. Il



nostro Istituto ha rimodulato alcune azioni d'intervento, riportate integralmente nel Piano di Miglioramento.

Nel complesso, non emergono punti di criticità rilevanti.

Le aree implicate, così come le azioni identificate, sono sottoposte a dinamicità e pertanto ciascun processo attivato permetterà di rilevare punti di forza e debolezza, determinando, laddove si rendesse necessario, anche aggiustamenti in itinere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti percentuale il numero di alunni con un livello di competenza avanzato in italiano. Inglese e matematica: ci si prefigge il traguardo di ritornare alle percentuali pre-pandemia di alunni presenti nel livello di competenza avanzato. Allineare entro un range di +/-5% le prove standardizzate con le valutazioni nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzare le competenze di base**

Rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale mediante approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni. Rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti percentuale il numero di alunni con un livello di competenza avanzato in italiano. Inglese e matematica: ci si prefigge il traguardo di ritornare alle percentuali pre-pandemia di alunni presenti nel livello di competenza avanzato. Allineare entro un range di +/-5% le prove standardizzate con le valutazioni nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Programmazione di un ambiente polifunzionale con setting innovativo

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Si favorirà sempre più l'utilizzo di piattaforme condivise e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori

Attività prevista nel percorso: Progetto Lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Un referente per ogni grado di scuola.
Risultati attesi	Aumentare il numero di alunni con un livello di competenza avanzato in italiano e nelle lingue comunitarie, ritornando ai livelli percentuali pre-pandemici. Allineare entro un range di più o meno del 5% le prove standardizzate con le prove nazionali.



Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazione Accademia Italiana per la Promozione della Matematica
Responsabile	Docente di matematica della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.
Risultati attesi	Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato in matematica. Allineare entro un range di più o meno del 5% le prove standardizzate con le prove nazionali.

Attività prevista nel percorso: Progetto CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di Scuola Primaria.
Risultati attesi	Allineare entro un range del 5% le prove standardizzate di lingue con le valutazioni nazionali.

● Percorso n° 2: Digital Skills



Il percorso persegue l'obiettivo di promuovere l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti e studentesse del nostro Istituto necessarie per la piena realizzazione del curricolo digitale che prevede l'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico per poter apprendere e partecipare attivamente nella società. Sono previste, inoltre, attività didattiche per l'acquisizione e la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la cybersicurezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Programmazione di un ambiente polifunzionale con setting innovativo

○



Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Si favorirà sempre più l'utilizzo di piattaforme condivise e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori

Attività prevista nel percorso: Programma il futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docente di Scuola Secondaria di Primo grado.
Risultati attesi	Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo, raccolta di dati e loro elaborazione. Realizzare, inoltre, presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione didattica e metodologica, laboratorialità, cultura digitale, spazi di apprendimento, tempo scuola concorrono a garantire l'acquisizione di competenze varie e diversificate.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della Mission non potrà prescindere dall'attuazione di forme organizzative flessibili quali quelle relative a:

- **POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO**

Nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie nella Scuola Primaria, il tempo scuola di 27 ore è potenziato con 3 ore di laboratorio per un tempo scuola di 30 ore per le classi 1^a-2^a-3^a-4^a-5^a.

Il tempo scuola delle classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, in seguito alla legge n. 234/2021 è di 32 ore settimanali di cui un'ora di approfondimento linguistico ed una di approfondimento matematico- scientifico.

Classi 1- 2	Lab. di Matematica	
Classi 3- 4- 5	Lab. di Matematica	Lab
Classi 5	Approfondimento linguistico	Approfo

- ALLA PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE E FLESSIBILE DELL'ORARIO COMPLESSIVO DEL CURRICOLO E DI QUELLO DESTINATO ALLE SINGOLE DISCIPLINE, ANCHE MEDIANTE L'ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO DELLA CLASSE



La problematicità legate all'orografia dei due territori comunali comporta che l'ampliamento del tempo scuola a 30 ore settimanali per gli alunni della Scuola Primaria è resa indispensabile anche per motivi organizzativi delle famiglie e dello stesso servizio di scuolabus dei due Comuni.

L'orario di entrata e di uscita equiparato a quella degli alunni di Scuola Secondaria di Primo grado comporta, infatti, meno problemi per il fatto che le scuole sono ubicate nella stessa struttura scolastica.

Le classi aperte e i gruppi di lavoro verranno attivati anche per realizzare attività di ricerca- azione.

Come efficaci strumenti per l'attuazione di una **didattica individualizzata, personalizzata** e comunque **motivante**, verranno utilizzate modalità:

a) di peer-to-peer con il coinvolgimento di gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti di una stessa classe; tra studenti di classi parallele e, nell'ottica della continuità, tra studenti di grado di scuola diverso;

b) di apprendimento cooperativo;

c) di didattica laboratoriale;

d) di problem solving.

L' Istituto Comprensivo "Luigi Settino", inoltre, propone **percorsi didattici e progetti innovativi** sin dalla Scuola dell'Infanzia per:

- la **valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche**, attraverso la partecipazione a concorsi culturali organizzati da enti e associazioni sia locali che nazionali e l'adesione ad iniziative nazionali quali **Libriamoci**, **#ioleggoperché**, **Il Maggio dei Libri**, progetti lettura ; per gli alunni del primo ciclo sono previsti corsi di preparazione in orario extrascolastico agli esami di certificazione di lingua inglese **TRINITY** aperti agli alunni di Scuola Secondaria di Primo grado e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa ;

- la **valorizzazione e il potenziamento delle competenze logico-matematiche e digitali**, attraverso la promozione di attività curriculari inerenti lo sviluppo del pensiero computazionale (**Programma il futuro**



), la partecipazione ai **Giochi Matematici**, alle **Olimpiadi di Problem Solving** per gli alunni del primo ciclo; esami di certificazione informatica **EIPASS** aperti a tutta la comunità scolastica, **Eipass Junior** per alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado;

- lo **sviluppo delle competenze** in materia di **cittadinanza attiva e democratica** e lo **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, di **prevenzione e sicurezza** da realizzare attraverso iniziative nazionali, attività progettuali sul **Bullismo e Cyberbullismo**, di **educazione civica**, **Percorsi di educazione ambientale** in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPRENDIMENTO COOPERATIVO è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. A seconda dell'attività da svolgere, il docente può creare lui stesso i gruppi, che potranno essere di livello, di compito, elettivi, misti, oppure lasciare gli studenti liberi di unirsi in gruppo.

TUTORING E PEER TO PEER è una modalità di aiuto che permette di utilizzare in modo efficace la risorsa **altri** attraverso l'insegnamento reciproco tra alunni, che può essere funzionale in molte discipline e ha effetti positivi — in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima — sia in chi svolge il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è il destinatario dell'insegnamento.



DIDATTICA LABORATORIALE è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Ciò è in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali. Lo studente, invece, avrà un ruolo attivo sia cognitivamente sia operativamente, infatti, apprendendo in questo modo, non solo apprenderà i “contenuti” disciplinari in modo significativo ma allenerà il proprio pensiero e svilupperà abilità e competenze. Questa didattica consente di imparare facendo *learning by doing*, favorendo nello studente l’attivazione degli stili di apprendimento preferiti, di utilizzare e valorizzare al meglio le proprie risorse e i suoi interessi, favorisce la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenzia i processi cognitivi e metacognitivi.

PROBLEM SOLVING è l’insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. E’ indispensabile che il problema sia ben posto (eventualmente in seguito ad una sua ri-formulazione) e sia stato ben compreso. Gli obiettivi sono quelli di cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema dato; trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo; anche se non si è trovata la soluzione è comunque importante dettagliare bene il problema e descrivere accuratamente i passi da seguire affinché il problema si ripresenti.

CLASSI APERTE utili per attuare una didattica più individualizzata e personalizzata. Con tale modalità, infatti, è possibile organizzare lezioni differenziate a seconda delle abilità degli alunni creando all’interno della classe sottogruppi che possono intraprendere percorsi diversi in determinate ore. I sottogruppi quindi potrebbero approfondire una determinata materia, mentre altri recuperare in un’altra a seconda dei bisogni. L’incontro di alunni provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CODING



Il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi"- Alessandro Bogliolo "Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot." "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile". - Indicazioni Nazionali del 2012. Il coding, dunque, aiuta gli alunni a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare, sin da piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il quadro comune europeo ci aiuta a descrivere ciò che, chi studia una lingua, deve imparare per saper comunicare e saperla usare; inoltre ci indica quali abilità e conoscenze bisogna sviluppare affinché l'apprendimento di una L2 e il relativo utilizzo sia efficiente ed efficace. Perciò è certamente chiaro come metodologie quali Total Physical Response, Learning by Doing, Cooperative Learning e il CLIL (Content and Language Integrated Learning) rappresentino potenti strumenti per definire approcci educativi di supporto della diversità linguistica. Il CLIL, quindi, non solo rappresenta un approccio innovativo all'apprendimento, ma soprattutto costituisce un tentativo per superare i limiti dei curricula scolastici tradizionali. Le attività di CLIL mirano all'apprendimento di un lessico specifico, forniscono nuove motivazioni all'apprendimento di una seconda lingua e siccome trattano argomenti di vario genere, sviluppano nuovi interessi ed una mentalità multilinguistica negli alunni. Lo sviluppo di attività di CLIL nella scuola primaria e secondaria di I grado favorisce l'apprendimento della lingua comunitaria attraverso contenuti didattici di diverse discipline.



STEM

L'approccio STEM (acronimo di **Science Technology Engineering Mathematics**) parte dal presupposto che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento rappresentino un'occasione per il miglioramento dell'efficacia della didattica e l'acquisizione delle competenze e delle capacità di problem solving, di flessibilità, di pensiero critico.

La nostra Scuola promuove la cultura digitale, l'innovazione sociale e tecnologica, ritenendo che le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi, favoriscano lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Grazie anche a strumenti digitali per la robotica educativa, per il tinkering, sono attivate iniziative per il potenziamento dei risultati degli studenti nelle discipline STEM, ma anche attraverso metodologie didattiche innovative, favorendo un approccio sperimentale al mondo reale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fondamentale è pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione. Integrare le TIC nella didattica, permetterà di superare l'idea che la tecnologia deve essere relegata ai laboratori, coinvolgendo tutti gli spazi scolastici, aula in primis.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore. Tre le azioni messe in atto dal nostro Istituto:

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. ***La scuola aderisce in particolare al Framework 1 - Next Generation Classrooms***, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).



Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata per lo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella vision e mission della scuola. Obiettivo della Scuola è promuovere la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva, realizzando attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, favorendo anche la trama di interazioni attraverso reti costituite (reti di ambito, reti di scopo), iniziate da diversi anni e che vengono costantemente rilanciate, oltre che di progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di skills digitali e di competenze di cittadinanza.

Anche i progetti PON (Programma Operativo Nazionale) hanno lo scopo di migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli studenti, oltre a promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale. I progetti PON attuati nel nostro Istituto sono visualizzabili all'indirizzo del sito web: <http://www.icsettino.edu.it/sito/pon-2014-2010/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO	CSAA85701V
SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF.	CSAA85702X
CASTIGLIONE C. - CENTRO	CSAA85704Z

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. PIETRO IN GUARANO IC	CSEE857014
CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO	CSEE857036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM SAN PIETRO IN GUARANO	CSMM857013
SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.)	CSMM857024



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nel nostro Istituto, a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, viene rilasciata la certificazione delle stesse, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale.

Anche la Scuola dell'Infanzia, pur non rientrando nel ciclo d'istruzione obbligatoria, ha elaborato un proprio modello di profilo in uscita per i bambini in ingresso alla primaria.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



Insegnamenti e quadri orario

IC SAN PIETRO IN GUARANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO
CSAA85701V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF.
CSAA85702X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTIGLIONE C. - CENTRO CSAA857042

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PIETRO IN GUARANO IC CSEE857014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO
CSEE857036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM SAN PIETRO IN GUARANO CSMM857013
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.) CSMM857024 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuali ed è trasversale, pertanto i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

Nella progettazione della Scuola dell'Infanzia si integreranno i campi di esperienza con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Approfondimento

Si precisa che, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, ai sensi della legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è stato introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte



di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale.

ARTICOLAZIONE ORARIA TEMPO SCUOLA - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	Cl.1 [^]		Cl. 2 [^]		Cl. 3 [^]		Cl. 4 [^]		Cl. 5 [^]	
	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.
Arte e Immagine	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Italiano	8	264	7	231	6	198	6	198	6	198
Lab. Di Matematica	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Lab. Scrittura Creativa	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Matematica	5	165	5	165	5	165	5	165	5	165
Musica	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Scienze	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Educazione Fisica	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Tecnologia	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Geografia	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Storia	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66



Lab. inglese	1	33	1	33	---	---	---	---	---	---
Lab. Scienze					1	33	1	33	1	33
Lingua Inglese	1	33	2	33	3	99	3	99	99	99
Religione	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Approf. linguistico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33
Approf. matematico-scientifico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33

TEMPO SCUOLA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CORSO ORDINARIO	30 ore settimanali
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	32 ore settimanali (30 ore + 2 ore pomeridiane di strumento)

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado è ad INDIRIZZO MUSICALE con l'insegnamento di quattro strumenti musicali: Clarinetto – Flauto – Piano – Violino.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è stato attivato presso l'Istituto Comprensivo "Luigi Settino" di San Pietro in Guarano nel 2002 secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale,



nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (A077), ha ricondotto a ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

A partire dal 1° settembre 2023, i corsi ad indirizzo musicale saranno convertiti in Percorsi a Indirizzo musicale ai sensi del decreto n.176/2022 del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. "I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica". Per gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento musicale si configura come specifica offerta formativa della Scuola e costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, concorrendo alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Il citato Decreto stabilisce per ogni alunno 3 ore settimanali, ossia 99 ore annuali, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, DPR 89/2009, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Lo studio dello strumento musicale rappresenta una preziosa opportunità, completamente gratuita, presente all'interno dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Primo Grado di San Pietro in Guarano e di Castiglione Cosentino.

Per l'accesso alla classe di strumento musicale è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. La scelta della materia "strumento musicale" è "facoltativa-opzionale", ma all'atto dell'iscrizione (ovvero quando si compila la domanda) diventa a tutti gli effetti curricolare obbligatoria. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale; inoltre, in sede dell'esame di licenza viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico.

I docenti di strumento in sede di valutazione periodica e finale partecipano, dunque, a tutti i consigli di classe in cui sono inseriti gli allievi ai quali impartiscono il proprio insegnamento ed esprimono per ciascun alunno un voto in decimi, contribuendo alla media voti dell'allievo (media determinante nell'ambito dell'ammissione all'esame di Stato) insieme ai voti espressi dai docenti delle altre discipline.



Agli alunni che studiano lo strumento musicale, su richiesta delle famiglie e secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, è possibile dare lo strumento musicale IN COMODATO D'USO GRATUITO.

L' Istituzione Scolastica ha elaborato un Regolamento, così come previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale nel quale sono esplicitati i criteri per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale. Il Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, è visionabile sul sito web della Scuola alla voce "Regolamento d'Istituto", di cui è parte integrante.



Curricolo di Istituto

IC SAN PIETRO IN GUARANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo del nostro Istituto è il frutto di un intenso lavoro e di un'azione pianificata e condivisa, in risposta ai bisogni formativi dell'utenza e delle realtà territoriali dei Comuni di San Pietro in Guarano e Castiglione Cosentino. Sulla base degli "Orientamenti per la Scuola dell'Infanzia", delle "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado, i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline con obiettivi e traguardi da raggiungere, partendo dal quadro normativo di riferimento: 1. Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254 del 22 dicembre 2012 2. Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l' apprendimento permanente- quadro di riferimento europeo G.U. dell'U.E. 22/05/2018 3. Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018 4. D.M. 139/07 sull'obbligo di istruzione (rif.ad Assi culturali e Competenze-chiave) 5. D.lgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato". Il curricolo verticale, fondato sui principi della collegialità e corresponsabilità nella progettazione delle attività, garantisce un percorso formativo unitario e organico, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze sarà possibile la certificazione delle stesse al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale. Questo tipo di valutazione è volta principalmente a sostenere e orientare gli studenti verso la scuola del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, facilitandone il raccordo. Il curricolo verticale, dunque, rappresenta il punto centrale dell'Offerta Formativa dove i saperi essenziali dei campi di esperienza e delle discipline del primo ciclo si coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza. La finalità dell'azione educativa è di trasferire le



competenze acquisite in contesti di vita reale dell'allievo che riguardano anche l'aspetto relazionale e comunicativo. Il curricolo del nostro Istituto e le relative programmazioni, inoltre, si sostanziano, ritenendoli imprescindibili, negli obiettivi regionali. L'esplicitazione degli obiettivi effettuata nel documento pone in luce la pertinenza e l'appropriatezza dell'impegno e dell'orientamento seguito dalla nostra scuola. Infatti, le scelte didattiche e organizzative, nonché gli obiettivi strategici e i traguardi del RAV pongono l'accento su alcuni aspetti che si presentano in perfetta linea con gli obiettivi regionali. Di seguito, l'elencazione e una breve esplicitazione di quanto posto in essere nel documento ufficiale e riconducibile a 3 Aree: 1. Area - Rilevazioni Nazionali: Ridurre il fenomeno del cheating; 2. Area Competenze chiave di cittadinanza: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare; 3. Area Promozione del successo formativo: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Il Decreto del DG, oltre a racchiudere in 3 punti una mirata diagnosi delle problematiche e dei punti critici appartenenti al sistema scolastico calabrese, attribuisce al documento stesso la funzione di vademecum, racchiudendo utili e preziosi suggerimenti operativi di grande rilevanza per gli operatori delle scuole. Dalla lucida decodifica degli esiti delle Rilevazioni Nazionali, scaturisce un quadro alquanto critico riferibile sia alle performance degli alunni che al fenomeno del cheating. L'estraneità della nostra scuola al fenomeno del cheating è ormai assodata a dimostrazione del comportamento corretto tenuto dagli alunni che indicano l'ormai acquisita padronanza da parte loro delle regole di condotta più adeguate nei confronti delle prove e in circostanze analoghe, ma si coglie anche dall'impegno con cui gli operatori della scuola, di anno in anno, progressivamente e nell'ottica del miglioramento continuo, stanno da tempo approfondendo per il superamento delle possibili criticità, mediante il miglioramento degli interventi didattici, la puntuale progettazione di percorsi personalizzati e individualizzati, resi fattivamente realizzabili, dallo scorso anno, anche dalla presenza delle unità di personale docente utilizzate sul potenziamento, la programmata "educazione" alla somministrazione di prove standardizzate, il costante confronto e scambio di idee e impressioni, nonché gli opportuni approfondimenti, resi possibili da aggiornamenti e momenti di formazione sul tema della valutazione e, soprattutto, degli strumenti utilizzati e da utilizzare. Ancora in perfetta linea con gli obiettivi regionali la particolare attenzione rivolta dalla nostra scuola, ormai da anni, alle otto competenze chiave e di cittadinanza. Il risultato di quanto fatto in questa direzione pone in evidenza la capacità della Scuola di creare un felice connubio tra competenze disciplinari e competenze trasversali, metacognitive e comportamentali di cittadinanza. Un connubio reso possibile dall'incontro paritetico tra l'apprendimento disciplinaristico e quello educativo, che insieme contribuiscono a formare il soggetto nella sua interezza, garantendogli la possibilità di stare al mondo, con una sua identità propositiva, unica



e originale, competente e interculturalmente aperta nei confronti della diversità, da concepire non come limite ma come ricchezza e risorsa per sé stesso e per gli altri. L'essere competente, infatti, non presuppone automaticamente l'essere avvezzo e disponibile all'accettazione spontanea dell'altro, ma richiede interventi che possano stabilirne il giusto approccio e la creazione di una naturale e consolidata forma mentis. La testa ben fatta, nell'ottica e nel pensiero di Edgar Morin, rappresenta l'optimum anche nella visione e nelle posizioni propositive e innovative dell'attuale politica scolastica. Il rispetto degli obiettivi regionali è, quindi, implicito nel precipuo modus operandi della nostra scuola e, in particolare, nell'orientamento che da qualche anno sta seguendo e realizzando concretamente, mediante la rivisitazione della prassi didattica e un più chiaro riconoscimento dell'importanza dell'adozione di misure, metodologie e strumenti finalizzati al pieno riconoscimento della centralità dell'alunno. Nell'ottica del pensiero di Perrenoud, infatti, nella nostra scuola si è affermata la convinzione che l'insegnamento non può essere inteso come una "successione di lezioni", ma come "organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento". Ne deriva l'adozione di percorsi progettuali altamente formativi resi incisivi dall'oculatezza e lo spirito innovativo con cui vengono presentati e trattati. I progetti inclusi nel nostro Piano di Miglioramento ne sono una valida testimonianza. Se la quantità, alquanto cospicua dei percorsi, possono dare un'idea di massima dell'impegno e del coinvolgimento di molti, nel contempo e in maniera più apprezzabile, l'impegno diventa più incisivo soprattutto nei metodi e nello spirito innovativo che caratterizzano le azioni e gli interventi. Quanto puntualizzato incide profondamente anche sulla terza Area degli obiettivi regionali. Nella specificità dell'intervento richiesto, per garantire l'uguaglianza dei risultati dell'apprendimento degli alunni e scongiurare, quindi, la disparità o varianza tra classi, al fine di "conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento", vengono adottate le seguenti azioni: - formazione di sezioni e classi anche sulla base del principio dell'eterogeneità dei livelli di apprendimento; - particolare attenzione nei confronti degli alunni BES, mediante la stesura e il conseguente rispetto dei PDP, coerenti con le loro esigenze formative; - attività di recupero e potenziamento, anche mediante l'organizzazione di classi aperte, grazie alla presenza di docenti utilizzati sul potenziamento; - elaborazione di prove di verifica per classi parallele. I curricoli delle discipline sono consultabili sul sito del nostro Istituto nella sezione "Curricolo d'Istituto" al seguente indirizzo: <http://www.icsettino.edu.it/sito/curricolo-distituto/> Anche la Scuola dell'Infanzia ha provveduto all'elaborazione di un curriculum avente una funzione didattica in quanto si tratta di un itinerario di insegnamenti progettati e una funzione organizzativa in quanto percorso in ambienti di apprendimento organizzati. Il curriculum ha, inoltre, un aspetto relazionale perché tutte le azioni sono svolte e realizzate insieme. Il curriculum della Scuola dell'Infanzia è consultabile sul sito del nostro Istituto nella sezione "Curricolo d'Istituto" al seguente



indirizzo: <http://www.icsettino.edu.it/sito/wp-content/uploads/2021/10/CURRICOLO-SCUOLA-INFANZIA-22021-2022.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO, PICCOLO E BRAVO CITTADINO

Progettazione e realizzazione di attività educativo-didattiche mirate all'acquisizione delle prime regole di cittadinanza attiva e legate al nucleo tematico della Costituzione. Le attività comprendono giornate commemorative riconosciute a livello nazionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SCOPRO IL MONDO INTORNO A ME

Progettazione e realizzazione di attività educativo-didattiche mirate all'acquisizione delle prime regole di cittadinanza attiva e legate al nucleo tematico dello sviluppo sostenibile. Le attività comprendono giornate di sensibilizzazione per la tutela e il rispetto dell'ambiente



riconosciute a livello nazionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ A SPASSO NEL DIGITALE

Progettazione e realizzazione di attività educativo-didattiche mirate all'acquisizione delle prime regole di cittadinanza attiva e legate al nucleo tematico della Cittadinanza digitale. Sono previste attività di Coding (pensiero computazionale), giochi multimediali, contenuti digitali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE UNITARIO PER COMPETENZE, orientato allo sviluppo del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, parte dalla sinergia trasversale tra Assi Culturali - Campi di Esperienze - Discipline e si sviluppa in un processo formativo specifico e trasversale che ha ben chiaro i traguardi delle competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e le relative conoscenze e abilità da sviluppare e, quindi le modalità di verifica e di valutazione da attivare per certificare le reali competenze maturate dall'alunno. Il nostro Istituto comprendendo scuole dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, si delinea come "scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni che li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante". Nel rispetto dell'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano che nelle Indicazioni Nazionali del 2012 è indicato nel Profilo dello Studente, ovvero nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione, il Collegio dei docenti ha inteso procedere, nell'ottica europea di cittadinanza, all'elaborazione di una PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-CURRICOLARE UNITARIA E VERTICALE, a) Riferita al



PROFILO DELLO STUDENTE che andrà dai 3 ai 14 anni e in sintonia con le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente rivisitate dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018 che di fatto costituiscono la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. b) Fondata sugli ASSI CULTURALI che si sviluppano dai campi di esperienza (scuole infanzia) alle discipline (scuola primo ciclo). c) Proiettata ai TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE che sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono concorrere alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune e che rappresentano per i docenti le piste culturali e didattiche da percorrere e costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. d) Scandita in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO che individuano conoscenze ed abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 per la scuola di base si è compiuta una scelta che ha una duplice matrice: ridare visibilità e sostanza progettuale al curricolo scolastico fondato sulle discipline e porsi in un'ottica europea di cittadinanza immaginando un profilo che andrà dai 3 ai 14 anni, ma si arricchirà oltre i confini temporali lungo l'intero arco della vita. In tal senso va intesa la descrizione che ne viene fornita: "Il profilo che segue descrive in forma essenziale le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo...". In tal senso vale il richiamo alle 8 competenze chiave poste in nota al documento come orizzonte strategico di riferimento. La revisione del curricolo per l'anno scolastico 2020/21 interesserà in particolare l'aggiornamento delle competenze digitali e la stesura di un curricolo digitale, partendo da un' attenta lettura del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei. In allegato il curricolo verticale del nostro Istituto.

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nasce da un'attenta lettura della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si tratta di competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione personale e lo sviluppo dell'identità, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il possesso di tali competenze rappresenta il punto di arrivo dei percorsi scolastici dei tre ordini di scuola di cui si compone l'istituto comprensivo. Nell'ambito delle strategie di apprendimento permanente si è ritenuto opportuno privilegiare piani formativi coinvolgenti sul piano delle attitudini ed interessi personali ed offrire agli studenti ogni strumento utile per sviluppare le competenze trasversali. Molte competenze sono correlate tra loro e riguardano più ambiti del sapere. Le competenze fondamentali nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Le competenze sociali e civiche riguardano la sfera esistenziale, relazionale, progettuale e riconducono all'educazione alla cittadinanza attiva, basata sulla conoscenza dei propri diritti-doveri e del vivere civile. Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza, pertanto, attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto elabora progetti curricolari da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per macro aree: Macro Area A>Accogliere, crescere insieme; Macro Area B> Comunicare efficacemente; Macro Area C>Problematizzare la realtà attraverso una nuova lettura delle discipline; Macro Area D> Cittadini di domani. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale del bambino, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno. In allegato la scheda riassuntiva dei progetti.

Allegato:



tab .PROGETTI PTOF a.s. 2022-23 .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ha individuato le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino acquisisce al termine dell'obbligo di istruzione, pari a dieci anni, che garantiscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nostra scuola, tenendo conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", favorisce una formazione che promuove stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la diversità culturale, la cultura della democrazia. A tal fine, le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano secondo quanto previsto nel curricolo verticale e attraverso la realizzazione di progetti trasversali curriculari racchiusi nelle quattro macro aree progettuali e in particolare nella macro area D - Cittadini del mondo, in cui sono previste iniziative in collaborazione con associazioni del territorio. In allegato le competenze per una cultura della democrazia

ALLEGATO:

QUADRO COMUNE DI INDICATORI IN USCITA COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Allegato:

Quadro comune di indicatori in uscita competenze-di-cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



La quota dell'autonomia, per la scuola Primaria, è impiegata per come segue:

	Cl.1^	Sett.	Cl. 2^		Cl. 3^		Cl. 4^		Cl. 5^		
			Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	
Lab. Di Matematica	1		33	1	33	1	33	1	33	1	33
Lab. Scrittura Creativa	1		33	1	33	1	33	1	33	1	33
Lab. inglese	1		33	1	33	---	---	---	---	---	---
Lab. Scienze	-		---	---	---	1	33	1	33	1	33

Per la Scuola Secondaria di primo grado, la quota dell'autonomia è impiegata per come segue:

	Cl.1^	Sett.	Cl. 2^		Cl. 3^		
			Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	
Approfondimento linguistico	1		33	1	33	1	33





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA A: ACCOGLIERE, CONOSCERSI, CRESCERE INSIEME

I progetti di questa macroarea hanno la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso le arti espressive e i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. L'acquisizione di un corretto stile di vita, l'educazione motoria, fisica e sportiva designano quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza. Le attività progettuali, dunque, riguarderanno la musica, l'arte, lo sport e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione. Area tematica di riferimento: potenziamento artistico, musicale e motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti percentuale il numero di alunni con un livello di competenza avanzato in italiano. Inglese e matematica: ci si prefigge il traguardo di ritornare alle percentuali pre-pandemia di alunni presenti nel livello di competenza avanzato. Allineare entro un range di +/-5% le prove standardizzate con le valutazioni nazionali.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Educare alla socializzazione.
- Potenziare l'autocontrollo e l'autostima.
- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali non verbali.
- Acquisire abitudini per una corretta alimentazione.
- Acquisire la consapevolezza della cura e rispetto del bene comune.
- Acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri.
- Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I progetti racchiusi in questa macroarea sono i seguenti:

- Gli strumenti per amici (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

Il progetto è volto alla conoscenza degli strumenti musicali presenti nella Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo (clarinetto, flauto, pianoforte e violino), nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già presenti. Il progetto si inserisce, inoltre, nella Scuola dell'Infanzia ed ha come filo conduttore e sfondo integratore della progettualità d'Istituto una storia, musicata dai docenti di strumento musicale, con la partecipazione attiva dei bambini.

- La Piccola Orchestra (Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto vuole avviare gli alunni alla pratica della musica strumentale d'insieme attraverso lezioni collettive dei quattro strumenti presenti nell'Istituto Comprensivo (clarinetto, flauto, pianoforte e violino). Il progetto rappresenta un' occasione di crescita, socializzazione e rafforzamento delle abilità musicali.

- Progetto Teatro a Scuola - La Grande Guerra (tutti gli ordini)

Progetto didattico di conoscenza della prima guerra mondiale "Dalla memoria della Grande Guerra ai sentieri di Pace", attraverso un programma di coordinamento di iniziative, quali progetti culturali, studi, ricerche, interventi nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, sviluppato con canti patriottici del periodo, che trattano temi sulla pace, intercalati dalla lettura di diari e lettere dal fronte. Saranno proiettate immagini inerenti ai temi trattati. Scopo del progetto è quello di far in modo che la memoria di una tragedia diventi risorsa per una cultura di pace.

- Campionati Sportivi Studenteschi e Centro Sportivo Studentesco (CSS) (Scuola Secondaria di Primo grado)

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i



processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

- Progetto il mio futuro (tutti gli ordini di scuola)

Il progetto è finalizzato a rendere gli alunni e le alunne con disabilità più autonomi, al fine di poter portare avanti la propria vita nel modo più indipendente possibile, puntando allo sviluppo delle abilità sociali e quindi in modo più generale all'autonomia.

- "UNA REGIONE IN MOVIMENTO" (Scuola Primaria)

Il progetto mira ad avviare gli alunni alla pratica motoria e sportiva scolastica per realizzare un percorso nel quale le attività extracurricolari siano strettamente legate alle attività curricolari.

Le schede dei progetti sono consultabili al seguente link:

www.icsettino.edu.it/sito/didattica/progetti/

● MACROAREA B: COMUNICARE EFFICACEMENTE

I progetti presenti in questa macro area hanno lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, di alfabetizzare alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Area tematica di riferimento: linguistico-espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti percentuale il numero di alunni con un livello di competenza avanzato in italiano. Inglese e matematica: ci si prefigge il traguardo di ritornare alle percentuali pre-pandemia di alunni presenti nel livello di competenza avanzato. Allineare entro un range di +/-5% le prove standardizzate con le valutazioni nazionali.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

I progetti e le attività relativi a questa macroarea comprendono:

- Attività linguistico- letterarie



Gli studenti saranno stimolati a leggere, a produrre (relazioni, componimenti poetici, temi, ecc.) su specifici argomenti, a creare testi (laboratorio di scrittura creativa) a partecipare e gestire incontri di approfondimento con gli autori. Le produzioni dei ragazzi, inoltre, verranno messe in rete, a disposizione di tutti. Questa attività coinvolgerà anche gli insegnanti delle scuole che potranno proporre le ricerche e i lavori, svolti nel laboratorio, alle proprie classi.

- Attività per l'apprendimento e il potenziamento della lingua straniera

Con lo scopo di: utilizzare la lingua inglese per saper comunicare e saperla usare in modo efficace ed efficiente; raggiungere, attra-verso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

- Attività multimediali

Si vuole fornire agli studenti uno strumento di comunicazione libero e creativo, pur con la responsabilità e lo stimolo educativo degli adulti. I gruppi potranno così comunicare tra loro e scambiare impressioni, informazioni, esperienze, passioni, idee, ecc. Inoltre, tutte le produzioni sviluppate dai ragazzi durante il percorso formativo, saranno messe sul web a disposizione di chiunque sia interessato.

Progetti e iniziative

- Progetto lettura (tutti gli ordini)

Scopo del progetto è quello di educare alla lettura e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Il progetto è in verticale ed in continuità per tutti gli ordini di scuola. Le varie attività didattiche si diversificano a seconda della fascia di età, tenendo presente il contesto e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi. Il progetto coinvolge le iniziative di

- LIBRIAMOCI Giornate di lettura nella scuola. La scuola diventa teatro di letture ad alta voce ad opera degli insegnanti, degli alunni, o di lettori d'eccezione che partecipano all'iniziativa ministeriale.



- #ioleggoperchè, iniziativa proposta dall'Associazione Italiana Editori per la promozione dei libri e della lettura, con particolare attenzione all'arricchimento delle biblioteche scolastiche.

-Il Maggio dei Libri, iniziativa promossa dal CEPELL, per promuovere nei bambini un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e a favorire il loro avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.

- Progetto Cinema "Oltre la pellicola" (tutti gli ordini)

Il progetto Cinema in classe legato al progetto cinema " Garden " è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. Sfruttando le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei bambini, vengono attivati percorsi che rappresentano una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

- CLIL History (Scuola Primaria)

Le attività di CLIL (Content Language Integrated Learning) mirano all'apprendimento del lessico specifico di una disciplina, forniscono nuove motivazioni all'apprendimento di una seconda lingua e sviluppano nuovi interessi ed una mentalità multilinguistica negli alunni.

- Noi Magazine - Gazzetta del Sud (tutti gli ordini)

Il progetto prevede la ricezione del quotidiano "Gazzetta del Sud" nelle classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto e la pubblicazione nell'inserito settimanale Noi Magazine, presente all'interno del quotidiano, di materiale e contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti dell'Istituto.

- Progetto facebook d'Istituto (tutti gli ordini)

Il Progetto nasce dall'esigenza di rendere noti e visibili all'utenza (e non solo) le iniziative didattiche, i prodotti realizzati dagli alunni e le manifestazioni a cui gli alunni stessi partecipano. Denominazione Profilo "I.C.San Pietro in Guarano - Castiglione C."

- La "Potenza" della scuola (Scuola Primaria)

Il progetto ha come obiettivo quello di fornire risposte adeguate nei confronti di tutti gli alunni che incontrano problematiche di vario genere, molte delle quali superabili sul piano scolastico ma, soprattutto, è rivolto a tutti quelli che presentano difficoltà di apprendimento nelle varie



discipline, con l'obiettivo di recuperare carenze e nello stesso tempo consolidare conoscenze già acquisite. L'intento è quello di poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e delle sue fragilità, evitando delle situazioni di disagio progressivo.

Le schede dei progetti sono consultabili al seguente link:

● MACROAREA C: PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ ATTRAVERSO UNA NUOVA LETTURA DELLE DISCIPLINE

Da osservazioni sistematiche e dall'analisi delle evidenze (risultati prove INVALSI), inserite nel RAV, è emersa la difficoltà da parte degli alunni di interiorizzare procedure e strategie, volte all'esercizio del pensiero logico e alla risoluzione di situazioni problema all'interno di contenuti disciplinari. Si è avviata, pertanto, un'attenta riflessione, all'interno del corpo docenti, sulle modalità didattiche applicate e si è concordato di avviare un percorso progettuale triennale, in conformità con: Il Piano di miglioramento, che miri all'esercizio logico e riflessivo del pensiero attraverso situazioni problematiche fatte esperienziali agli alunni all'interno di un contenuto disciplinare; Il Piano di Formazione che guida i docenti alla strutturazione dei percorsi di ricerca e di relativa documentazione. Le attività di questa macroarea, pertanto, riguarderanno lo sviluppo del pensiero logico come prima forma di rappresentazione organica del pensiero; lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale; il recupero delle conoscenze di base in italiano e matematica; il potenziamento delle competenze logico-matematiche. Area tematica di riferimento: potenziamento digitale e logico-matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Formulare ipotesi in riferimento al problema e verificare l'attendibilità attraverso lo sviluppo di ragionamenti sulla base di dati.
- Applicare tecniche e procedure di



natura logica coerenti al compito assegnato. • Attivare processi di analisi e riflessione in riferimento a compiti assegnati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

- Giochi matematici e Problem- solving (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado)

Questo progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della matematica e il problem-solving.; ha lo scopo, inoltre, di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e on-line. La partecipazione ai giochi matematici nasce dall'esigenza di stimolare nei ragazzi l'interesse e un diverso atteggiamento verso la matematica.

La partecipazione alle Olimpiadi di Problem-solving nasce dall'esigenza di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni, come espressamente previsto dal MIUR che invita le scuole a partecipare alla competizione per potenziare le competenze logiche trasversali nel curriculum dei ragazzi.

- Programma il futuro (tutti gli ordini)

L'iniziativa, promossa dal MI, ha come obiettivo generale lo sviluppo nella scuola dell'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e dell'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.

Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016. Il lato scientifico-culturale dell'informatica,



definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione informatica (coding) in un contesto di gioco.

- Osservo Scopro Imparo (Scuola Primaria)

Scopo del progetto è quello di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante attività laboratoriali, la realtà attraverso lo studio dei fenomeni naturali, favorendo la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento e promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici.

● MACROAREA D: CITTADINI DI DOMANI

In questa macroarea, in coerenza con le finalità esplicitate nel PTOF e con le priorità emerse dal RAV, sono raccolte azioni, iniziative e progetti finalizzati alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità richiede il coinvolgimento di tutte le componenti educative (famiglia, scuola, associazioni, media, extrascuola). Si vuole proporre quindi un per-corso formativo che rappresenti non un punto d'arrivo, ma che permei tutte le attività, senza farne argomento specifico di studio a sé stante. A tal scopo si darà rilevanza ai rapporti che si instaurano nella comunità classe, rapporti basati sulla correttezza, collaborazione, trasparenza, sulla corretta gestione della conflittualità. Gli



insegnanti e la scuola possono offrire anche alle famiglie, assieme al percorso educativo degli alunni, un nuovo tipo di rapporto e un approccio che stimoli l'educazione alla legalità. Area tematica di riferimento: competenze di cittadinanza attiva e democratica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.



Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti e scelte personali più consapevoli e responsabili. • Partecipazione più attiva alla vita della comunità. • Favorire la socializzazione e l'integrazione. • Rafforzare l'autostima e la cooperazione nel gruppo per educare alla soluzione non violenta dei conflitti. • Diventare una comunità in cui si fanno esperienze di convivenza civile e di solidarietà ed avere un clima positivo all'interno delle sezioni/classi. • Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; • Far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, rispetto dell'altro, delle diversità culturali e delle regole; • Sviluppare il senso civico e diffondere una corretta cultura di Protezione Civile • Favorire il senso d'appartenenza e una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, per arricchire l'esperienza quotidiana con espressioni artistiche, idee, valori; • Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in luoghi di interesse artistico - culturale, con attinenza ad alcuni percorsi didattici svolti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

Le attività previste in questa macroarea hanno lo scopo di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Saranno svolte varie attività, iniziative, manifestazioni e progetti sulle seguenti tematiche:

(Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado)

• Progetto sul bullismo e cyberbullismo



(Scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto sposa le iniziative messe a disposizione dal progetto Generazioni connesse <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/> e da #cuoriconnessi <https://www.cuoriconnessi.it/>. Il primo è un progetto del MI, cofinanziato dall'UE, il secondo nasce per iniziativa della Polizia di Stato.

• TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE

Progetto di educazione civica per educare alla cittadinanza attiva e promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle regole costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile. Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. Il progetto comprende percorsi didattici e partecipazione ai concorsi finali delle seguenti iniziative:

-Progetto Ciak

-Olimpiadi di cittadinanza- Progetti e concorsi in tema di Educazione civica realizzati dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati. Anno scolastico 2022/23

-Progetto didattico "corsa contro la fame"

• Contro le mafie affinché "... sia il coraggio di prendere il sopravvento"

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

• IO PROVO A VINCERE

Percorsi didattici e partecipazione ai concorsi finali delle seguenti iniziative:



- Il respiro dei colori (Classi I-II Scuola Primaria)
- Ora di Futuro (Classi III- IV- V Scuola Primaria)
- Paesaggio in movimento – Concorso Nazionale FAI (Fondo per l’Ambiente Italiano)

IL RESPIRO DEI COLORI: è un progetto che, nell’ambito dell’educazione civica e dell’ educazione ambientale, mira a promuovere il rispetto dell’ ambiente e, in particolare, vuole trasmettere ai più piccoli l’importanza di respirare aria pulita all’ aperto come al chiuso. I percorsi didattici proposti agli alunni sono propedeutici alla partecipazione al concorso educativo finale. L’ obiettivo è la creazione di un racconto individuale, di gruppo o di classe, dedicato al tema del respiro e dell’ inquinamento dell’ aria negli ambienti interni e che abbia come protagonista il cagnolino Max e le sue azioni rappresentative di salute e sostenibilità .

ORA DI FUTURO è un progetto educativo rivolto agli alunni delle scuole primarie. Il percorso didattico è finalizzato ad insegnare loro a gestire le risorse e a fare scelte responsabili sui grandi temi come salute e benessere, risorse ambientali, economia e risparmio. E ’ un percorso didattico innovativo pensato per coinvolgere i bambini con il gioco, grazie a una piattaforma digitale che prevede la partecipazione al concorso educativo.

PAESAGGIO IN MOVIMENTO – CONCORSO NAZIONALE FAI (Fondo per l’ Ambiente Italiano) è un progetto che mira ad avvicinare bambini e ragazzi alle tematiche del paesaggio italiano e dell’ articolo 9 della Costituzione nell’ ambito dell’ Educazione civica, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale, favorendo la nascita di una “ cultura del paesaggio ” . Il concorso finale propone una riflessione sul Paesaggio inteso secondo la definizione della Convenzione Europea del Paesaggio (2000) e del Codice dei Beni Culturali (2004): “ una parte omogenea di territorio, definita dalla percezione delle popolazioni che lo abitano e/o che lo visitano, e il cui aspetto e carattere derivano dall’azione di fattori naturali e/o culturali, ovvero antropici ” .

• VIAGGIARE PER CONOSCERE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell’attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell’orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L’esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita



sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, è essenziale confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. Costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola; pertanto, non possono avere finalità meramente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano sia didattico-culturale sia su quello dell'educazione alla salute, allo sport o al rispetto dell'ambiente. Inoltre, essi contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica.

- **ATTIVITÀ DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**
- **PROGETTO SCUOLA SICURA**

Le schede dei progetti sono consultabili al seguente link:
www.icsettino.edu.it/sito/didattica/progetti/



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educare per costruire un futuro sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Per favorire la transizione ecologica e culturale, l'attività prevede, come risultati attesi:

- l'educazione allo sviluppo sostenibile finalizzata all'osservazione, alla conoscenza, al rispetto dell'ambiente per educare alla CITTADINANZA ATTIVA (I docenti hanno predisposto percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentassero abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la CITTADINANZA ATTIVA);
- l'acquisizione delle BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITA'(gestione dei rifiuti, riciclo), attraverso la realizzazione di LABORATORI del riciclo, del riuso, del creare sostenibile, del riutilizzo dei beni post consumo.

L'attività mira, inoltre, allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale: Conoscenza del lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
- Competenza in materia di cittadinanza: Conoscenza del significato di essere cittadini del mondo. Capacità di esplorare in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Riconoscere e distinguere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio.



- Competenza digitale: conoscenza delle procedure di utilizzo di reti informatiche e piattaforme per ricercare, fare ed osservare.
- Competenza "Imaparare ad imparare": metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni, testimonianze e app interattive
- Competenza imprenditoriale: utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, di tecniche e materiali diversi tra loro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

L'attività è rivolta a tutti gli alunni delle classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'I.C. "L. Settino" e mira a far vivere agli alunni esperienze di apprendimento attraverso il learning by doing che concretizza le abilità cognitive e metacognitive, puntando sull'acquisizione di competenze metodologiche affinché essi diventino futuri cittadini del mondo, in maniera adulta e consapevole. Si articola in 5 fasi.

I Fase : Un albero per il clima- Legambiente

II Fase: Cosa vuol dire rifiuto- Gita virtuale all' interno di Calabria Maceri

III Fase: Il laboratorio in classe- Creazione di un calendario ambientale

IV Fase: cosa diventano i materiali che ricicliamo? "La scuola che vorrei", in corso d' opera (Plastico di un polo scolastico con materiale da riciclo)

V Fase: "Un albero per il futuro"- Piantumazione di 50 alberi in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità di Cosenza.

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi
Un albero per il clima	Gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza degli alberi, sono stati impegnati nella realizzazione di cartelloni, nella recitazione di poesie e di	I Docenti hanno pianificato le attività didattiche interdisciplinari, stabilendo contenuti e metodologie da utilizzare per la realizzazione di questa fase del Progetto. Hanno	Realizzazione di cartelloni. Recitazione di Poesie. Produzione di alberi frattali. Realizzazione di un inserto sulla pagina di Legambiente https://www.legambientescuolaformazione.it/articolo Realizzazione articolo per la Gazzetta del Sud. https://www.facebook.com/photo?fbid=1105621750 Realizzazione articolo per la pagina Facebook del Co



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

	<p>canzoni (in lingua italiana ed in lingua inglese) sugli alberi e sono stati i protagonisti della manifestazione tenutasi nei plessi, il 21 Novembre, in occasione della Festa dell'albero.</p> <p>Gli studenti, guidati dai Docenti, hanno realizzato degli articoli, inviati e pubblicati poi su Gazzetta del Sud e sulla pagina di Legambiente</p>	<p>fotografato le varie fasi di lavoro ed hanno guidato gli alunni nella realizzazione dei prodotti per la pubblicazione sulla pagina Facebook dell'I.C., su Gazzetta del Sud e sul sito di Legambiente</p>	<p>https://www.facebook.com/107564637772557/posts/della-giornata-nazionale-degli-alber/4109917074298</p> <p>Video</p> <p>https://www.facebook.com/100022260091549/video</p> <p>Evento in occasione della Festa dell'Albero, celebrata</p>
<p>Cosa vuol dire rifiuto</p>	<p>Gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza di differenziare i rifiuti e sul riutilizzo dei</p>	<p>I Docenti hanno pianificato le attività didattiche interdisciplinari , stabilendo contenuti e metodologie da</p>	<p>Realizzazione di prodotti con materiale da riciclo. Criciclabile, da inserire sul plastico (spiegato nella Fasta</p> <p>https://www.facebook.com/100022260091549/video</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

	<p>materiali, sono stati impegnati nella raccolta di materiali naturali, quali pietre e sabbia e nella raccolta di plastica e carta, per la realizzazione di oggetti utilizzando tappi e bottiglie di plastica, e di paesaggi invernali utilizzando carta riciclata. Il 21 febbraio 2022 gli alunni hanno inoltre partecipato al tour virtuale nella sede di "Calabria Maceri" e, dopo aver appreso cosa succede ai rifiuti, hanno realizzato un' AREA MACERI, che sarà collocata sul plastico (Fase 4). Nella parte</p>	<p>utilizzare per la realizzazione di questa fase del Progetto. Hanno guidato gli alunni nelle attività laboratoriali per la realizzazione di oggetti con materiale riciclato. Hanno fotografato le varie fasi di lavoro ed hanno guidato gli alunni nella realizzazione di un video che documenta il tour virtuale</p>
--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>conclusiva di questa fase di lavoro, gli alunni hanno realizzato degli articoli, inviati e pubblicati poi sul profilo Facebook dell'Istituto.</p>		
<p>Il laboratorio in classe</p>	<p>Questa per gli alunni, è la fase della Ricerca-azione; ricerca sul tema del disboscamento, della processionaria. Azione nella scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione di un calendario, composto da 12 pagine (una per ogni mensilità), in cui compaiono foto e lavori delle attività sull'ambiente, svolte nelle</p>	<p>I Docenti hanno guidato il brainstorming sull'attività proposta ed hanno poi raccolto e selezionato i lavori grafici prodotti dagli alunni, per procedere alla scelta dei prodotti da inserire nel calendario.</p>	<p>Raccolta di tutte le immagini grafiche-pittoriche sulla Il prodotto realizzato in questa fase è un calendario Calendario ambientale: https://www.facebook.com/photo?fbid=1203418293</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	relative mensilità.		
La scuola che vorrei	<p>In questa fase gli alunni partecipano ad un Brainstorming iniziale sul concetto di scuole sostenibile, presa visione delle scuole sostenibili nel mondo.</p> <p>Osservazione quotidiana e sistematica.</p> <p>Gli alunni, in questa fase, hanno portato a scuola e selezionato i materiali da riciclo per la realizzazione del polo scolastico.</p>	<p>In questa fase i Docenti hanno elaborato le domande da inserire in un questionario, la cui somministrazione ha interessato circa 120 alunni della scuola secondaria di primo grado tramite Google Moduli.</p>	<p>Raccolta delle risposte del questionario ed analisi dei dati.</p> <p>Avvio della fase di realizzazione del plastico, per il quale è prevista la realizzazione delle varie parti del polo scolastico.</p> <p>Il plastico, la cui realizzazione completa è prevista per la fine dell'anno scolastico in corso, sarà realizzato nella magna del plesso di San Pietro in Guarano.</p>
	Questa fase si è	I Docenti hanno	Evento Scuola Primaria Castiglione Cosentino



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Un albero per il futuro	articolata in due momenti: nel primo gli alunni hanno partecipato ad un briefing iniziale tenuto dai Carabinieri della Biodiversità in tutte le classi della Scuola Primaria dei due Plessi. Nel secondo momento, gli alunni sono stati impegnati nella piantumazione degli alberi.	supportato le attività condotte dai Carabinieri della Biodiversità, ponendo domande-stimolo sull'importanza della vegetazione e sul surriscaldamento climatico. Inoltre i Docenti hanno assistito ed aiutato gli alunni nella piantumazione degli alberi.	https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbi Evento Scuola Primaria San Pietro in Guarano https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbi Consegna da parte dei Carabinieri della Biodiversità Pubblicazione su Gazzetta del Sud dell'articolo "Il bo della legalità" https://www.facebook.com/photo/?fbid=117406257
-------------------------	--	---	---

L'I.C. "L. Settino" per la presentazione di quest'attività è stato scelto fra le scuola del Sud Italia a partecipare al SEMINARIO INTERREGIONALE "Piano Nazionale RiGenerazione Scuola"- Obiettivo Ambiente, che si è svolto a Lecce nelle giornate del 6 e 7 giugno 2022 .



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennio 2021-2023 (a.s. 2021/2022 ed
a.s. 2022/2023)

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento

● MuseOrto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire un processo di partecipazione e cittadinanza attiva.
- Maggiore consapevolezza sulla necessità di tutelare l'ambiente circostante.
- Riqualificare i cortili e i giardini scolastici.
- Sviluppare socialità e senso di responsabilità prendendosi cura di un bene comune in collaborazione con gli altri.
- Favorire la conoscenza diretta degli ortaggi e loro caratteristiche botaniche ed alimentari.
- Comprendere la stagionalità.
- Costruire un ambito di esperienza diretta di coltivazione
- Sviluppare nei ragazzi abilità manuali.
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" mira a riqualificare gli spazi esterni della Scuola con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, favorendo l'approccio al metodo scientifico e l'educazione alla sostenibilità ambientale.

Nello specifico, il progetto MuseOrto, finanziato attraverso il suddetto PON, è un percorso educativo articolato in varie attività coinvolgenti e facilitanti in cui si incoraggiano l'osservazione e la manipolazione di prodotti ed elementi naturalistici, l'utilizzo dei sensi per



esplorare, scoprire ed imparare ad apprezzare e difendere la natura che ci circonda.

Il lavoro di tutta la popolazione scolastica mira alla realizzazione, attraverso l'osservazione sul campo, la raccolta di dati, di immagini e notizie storiche, nonché la vera e propria coltura di alcune varietà di piante, alla realizzazione di un piccolo Museo/Orto in cui custodire e presentare al pubblico, affinché non vadano disperse, le varietà vegetali ma anche le conoscenze, gli usi ed i principi che sono stati alla base della vita rurale e che hanno dato vita alla grande agro-biodiversità che ha caratterizzato il nostro territorio.

L'idea progettuale tiene conto della temporanea impossibilità di fruire dei rispettivi giardini/orti scolastici a causa dei lavori di "messa in sicurezza sismica" dei plessi ed è pensata per avviare la riflessione sulla transizione servendosi di supporti mobili che, a tempo debito potranno essere spostati nelle sedi scolastiche definitive, dando modo ai ragazzi di continuare ed integrare il lavoro avviato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una rete per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento dell'infrastruttura, rete stabile e sicura in tutti gli ambienti.

Titolo attività: DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento degli strumenti software e hardware a disposizione dei docenti e degli alunni in termini quantitativi e qualitativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: On line
consapevolmente I
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte degli studenti nell'uso degli strumenti informatici, con conseguente aumento del profitto scolastico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Aumentare le conoscenze degli alunni sulla sicurezza in rete attraverso progetti d'istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- Sostenere i docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Titolo attività: On line
consapevolmente II

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte degli studenti nell'uso degli strumenti informatici, con conseguente aumento del profitto scolastico.
- Aumentare le conoscenze degli alunni sulla sicurezza in rete attraverso progetti d'istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- Sostenere i docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Titolo attività: On line
consapevolmente III

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte degli studenti nell'uso degli strumenti informatici, con conseguente aumento del profitto scolastico.
- Aumentare le conoscenze degli alunni sulla sicurezza in rete



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso progetti d'istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

- Sostenere i docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Titolo attività: On line
consapevolmente IV
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte degli studenti nell'uso degli strumenti informatici, con conseguente aumento del profitto scolastico.

- Aumentare le conoscenze degli alunni sulla sicurezza in rete attraverso progetti d'istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

- Sostenere i docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione attraverso
la formazione I
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Acquisizione da parte dei docenti di maggiori competenze sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e degli applicativi (Registro Elettronico, G-Suite).
- Utilizzo di spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema. Incremento delle competenze digitali di tutti i docenti attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici innovativi e l'uso delle ICT finalizzate all'insegnamento delle STEM.
- Uso e funzioni dei principali applicativi Google
- Uso di software utili alla didattica per la costruzione di mappe concettuali, di figure geometriche, di animazioni.
- Potenziamento del coding, della robotica educativa, del tinkering.

Titolo attività: Innovazione attraverso
la formazione II
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO - CSAA85701V

SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF. - CSAA85702X

CASTIGLIONE C. - CENTRO - CSAA857042

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con sé stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti: - Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Misurazione dei livelli di osservazione

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici:

1 = competenza parzialmente raggiunta

2 = competenza raggiunta

3 = competenza pienamente raggiunta

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento



- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento - Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

In allegato le schede delle competenze acquisite scuola dell'infanzia di anni 3 - 4 - 5.

Allegato:

Schede quadrimestrali Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'insegnamento dell'educazione civica concorrono tutti i campi di esperienza, che conducono al graduale sviluppo dell'identità personale; dell'individuazione delle differenze ed affinità; del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere; del rispetto delle regole condivise, della natura e dell'ambiente e territorio di appartenenza. La predisposizione di attività didattiche ludiche specifiche conducono il bambino alla conoscenza dell'ambiente naturale e umano e ad assumere atteggiamenti di interesse e rispetto verso tutte le forme di vita e dei beni comuni. Altro aspetto fondamentale è far acquisire gradualmente nel bambino l'importanza delle strumentazioni tecnologiche e del corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa.

Le osservazioni sono state rilevate tramite indicatori di livello numerico:

1= competenza raggiunta ma da migliorare

2= competenza mediamente raggiunta

3= competenza pienamente raggiunta

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZ EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La competenza relazionale intesa come correttezza e responsabilità di comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere



protagonisti di un positivo clima di civile convivenza investe la sfera sociale del bambino. Lo sviluppo del senso dell'identità personale, della consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e il controllo degli stessi nelle varie situazioni di vita quotidiana permette al bambino di orientarsi e delineare un percorso di crescita e di responsabilizzazione verso una cittadinanza attiva. La valutazione delle capacità relazionali si realizza attraverso :

- l'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dai bambini in situazioni di gioco libero e/o o guidato relativamente al comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo agire nelle attività individuali e collettive;
- la socializzazione: comportamento nei confronti di adulti, coetanei e cose; -
- autonomia personale: nella vita pratica il bambino/a sa mangiare da solo, sa lavarsi le mani, sa usare autonomamente i servizi igienici; nelle attività didattiche il bambino/a sa riordinare i giochi, sa organizzarsi autonomamente nell'esecuzione dei lavori assegnati e portarli a termine.

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SM SAN PIETRO IN GUARANO - CSMM857013

SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.) - CSMM857024

Criteri di valutazione comuni

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

In allegato le griglie di valutazione nella scuola secondaria di primo grado, gli indicatori e i descrittori per la valutazione numerica del profitto scolastico.



Allegato:

griglie-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. I descrittori declinati nei vari livelli riprendono quelli riportati nelle griglie di valutazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (in base all'art. 26 del D.lgs. 62/17), si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'Istituto Comprensivo "Luigi Settino" di San Pietro in Guarano. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di



espressione del giudizio (C.M. 1865/17). Il giudizio è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella allegata:

INDICATORI:

- Rapporti interpersonali (rispetto degli insegnanti, dei compagni e del personale non docente)
- Conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile
- Partecipazione ed interesse nel dialogo educativo
- Rispetto delle regole (anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione)
- Assolvimento dei compiti e degli impegni di studio
- Frequenza, puntualità e rispetto degli orari
- Utilizzo di strutture, spazi, sussidi e materiali scolastici

Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dal nostro Istituto.

In allegato gli indicatori e i descrittori per la valutazione con giudizio sintetico del comportamento.

Allegato:

griglia-valutazione-comportamento second..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nella acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, riguardo:
 - la costanza dell'impegno e lo sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto



previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D. Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.

5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;

6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);

b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. E richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la



valutazione.

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. PIETRO IN GUARANO IC - CSEE857014

CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO - CSEE857036

Criteri di valutazione comuni

Alla luce delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020, relativa alla "Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative", un'apposita commissione ha provveduto all'elaborazione delle nuove rubriche di descrizione dei livelli di padronanza e competenze sviluppate per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Rubriche di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

I criteri e i descrittori per la valutazione riguardano le tre aree tematiche ministeriali:

Costituzione - Conosce alcuni articoli della Costituzione, il concetto di legalità, di solidarietà, il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;

Sviluppo sostenibile -Conosce i principi dell'educazione ambientale rivolti alla tutela dei beni culturali del patrimonio locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza); Cittadinanza digitale - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e si avvia ad un uso autonomo e corretto degli strumenti digitali.

I livelli di riferimento sono i seguenti:

*Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

** LIVELLO AVANZATO

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.

LIVELLO INTERMEDIO

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.

L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.

LIVELLO BASE

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.

Allegato:



CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'IC "Luigi Settimo" di San Pietro in Guarano; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella allegata.

INDICATORI:

- Rapporti interpersonali (rispetto degli insegnanti, dei compagni e del personale non docente).
- Conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.
- Partecipazione ed interesse nel dialogo educativo.
- Rispetto delle regole (anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione).
- Assolvimento dei compiti e degli impegni di studio.
- Frequenza, puntualità e rispetto degli orari.
- Utilizzo di strutture, spazi, sussidi e materiali scolastici.

Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto. In allegato la griglia di valutazione del comportamento della scuola primaria.

Allegato:

griglia-valutazione-comportamento-primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito



dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati. 1. Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

2. Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.

5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;

6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);

b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Criteri di valutazione alunni BES:

L'art. 7 comma 1 D.M. 12 luglio 2011 specifica la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda delle discipline e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. La valutazione terrà conto del processo e delle abilità messe in atto dagli alunni nelle diverse attività didattiche che saranno strutturate per compiti di apprendimento stratificati allo scopo di far emergere le specificità del singolo ed eliminare situazioni di disagio. L'uso di moderne tecnologie di cui dispone l'istituzione scolastica faciliterà sia la strutturazione dei percorsi in riferimento ai bisogni sia la documentazione sistematica del processo che sarà oggetto della valutazione stessa. Si evidenzia che nella valutazione dell'alunno BES si terrà conto della concettualizzazione di macrocontenuti e abilità e non di singole nozioni disciplinari.



Allegato:

Rubriche di valutazione per alunni BES.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività promosse sui BES risentono positivamente della formazione che annualmente i docenti effettuano sia partecipando alla formazione d'ambito che personale. I docenti utilizzano didattica inclusiva utilizzando PDP e PEI aggiornati. Grande attenzione è dedicata alle relazioni con le famiglie e con gli enti socio-sanitari presenti sul territorio e relativa partecipazione delle famiglie al progetto di vita dell'alunno e alle varie fasi dell'apprendimento. Gli allievi stranieri presenti nell'istituto sono stati accolti ed inseriti utilizzando il protocollo scolastico che ha permesso di raggiungere ottimi risultati. Realizzazione di attività formative sui BES rivolte ai docenti. Didattica laboratoriale nelle ore curricolari organizzata per gruppi di livello.

Punti di debolezza:

Difficoltà ad organizzare interventi di recupero e/o di potenziamento in orario extrascolastico a causa della difficoltà ad assicurare il servizio di trasporto con lo scuolabus.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzione strumentale- Area 2



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare gli alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, ecc.. I docenti di sostegno, dopo aver preso visione delle Indicazioni presenti sul sito istituzionale della scuola, raccordati dalla Funzione strumentale, effettuano per un periodo di tempo un'osservazione sistematica delle potenzialità dello studente. Contestualmente vengono organizzati incontri con la Funzione strumentale dell'Inclusione (per il passaggio di informazioni riguardo alle procedure per la stesura del PEI), con l'equipe Sanitaria e con la famiglia e con i docenti contitolari della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: famiglie degli alunni, ASL, docenti di sostegno e di classe, operatori socio-sanitari e altri Enti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Importante è il ruolo della famiglia nel processo di inclusione degli alunni che l'Istituto intende perseguire, favorendo l'accoglienza e la valorizzazione delle diverse capacità di ogni singolo alunno; la famiglia quindi è chiamata a collaborare e trasmettere alla scuola le informazioni utili per rendere più efficace il medesimo processo. E' altresì coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dell'alunno rispetto agli impegni assunti e nella



condivisione di linee strategiche di intervento. I genitori sono costantemente informati sulle scelte dell'istituto e sempre coinvolti, chiamati a partecipare e a sostenere con diverse modalità le varie iniziative educative e didattiche promosse dalla Scuola e dal territorio, condividendone la valenza formativa. Le famiglie sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" introdotto all'art.5 bis del DPR 246 per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli allievi, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (primo ciclo di istruzione) • è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del P.E.I.; • persegue gli obiettivi di cui all'art. 314 del D.lgs.vo 297/94 relativamente al diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni con disabilità; • l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato; • gli alunni con disabilità partecipano alle prove nazionali INVALSI, previste sia nella scuola Primaria, sia nella classe 3^a della Secondaria di primo grado, con possibilità di adottare, a cura del team docente, adeguate misure compensative o dispensative, nonché di predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalla stessa; • gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso degli ausili e dei sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico per l'attuazione del PEI; • sulla base del PEI e delle attività in esso previste, la commissione potrà disporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle



sue potenzialità e ai suoi livelli di apprendimento. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale; • l'esito finale viene determinato con le medesime modalità previste per gli altri studenti; • agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ai soli fini di ulteriori crediti formativi. Il Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 specifica anche le modalità della VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA (primo ciclo di istruzione) • La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame conclusivo del primo ciclo sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team docenti; • la valutazione sarà concotta con l'obiettivo di rilevare effettivamente il livello di apprendimento conseguito dall'alunno, mediante l'applicazione delle misure dispensive e degli strumenti compensativi indicati nel PDP; • durante l'esame di Stato, la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzo di strumenti compensativi già utilizzati nel corso dell'anno e inseriti nel PDP, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove; • nel caso in cui l'alunno abbia ottenuto, secondo la procedura prevista dal DM 5669/2011, la DISPENSA DALLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA, in sede di esame di Stato, la commissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta; • nel caso in cui l'alunno abbia ottenuto, l'ESONERO DALLO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE e segua un percorso didattico personalizzato, in sede di esame sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del DIPLOMA; • gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI con possibilità di avvalersi di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI L'art. 7 comma 1 D.M. 12 luglio 2011 specifica la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda delle discipline e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. Per le prove scritte o grafiche formative e sommative, i docenti di materia possono consentire agli alunni BES tempi più lunghi, fino a 30 minuti in più per ogni ora di durata della prova prevista per la classe. Nelle prove scritte, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare, si può prevedere l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa. MISURAZIONE PERSONALIZZATA PER LE VERIFICHE Misurazione del rendimento PER OBIETTIVI MINIMI PERSONALIZZATI. La valutazione terrà conto del processo e delle abilità messe in atto dagli alunni nelle diverse attività didattiche che saranno strutturate per compiti di apprendimento stratificati allo scopo di far emergere le specificità del singolo ed eliminare situazioni di disagio. L'uso di moderne tecnologie di cui dispone l'istituzione scolastica faciliterà sia la strutturazione dei percorsi in



riferimento ai bisogni sia la documentazione sistematica del processo che sarà oggetto della valutazione stessa. In particolare: • osservazione e analisi in fase iniziale sia soggettiva che oggettiva in relazione alla specificità dei BES e mappatura cognitiva. Per quanto riguarda gli alunni stranieri verranno somministrati test in ingresso sulla comprensione e produzione in L2 per stabilire il livello di padronanza dell'italiano. • valutazione in itinere del processo di insegnamento e di apprendimento: la modalità di valutazione non riguarderà gli esiti ma i progressi in riferimento agli interventi anche in rapporto alle strategie adottate. A tal riguardo verrà predisposto per ogni alunno BES un dossier che documenterà il percorso esperito e una griglia di documentazione delle strategie adottate dai docenti da compilare puntualmente durante gli incontri mensili dei Consigli di classe. Si evidenzia che nella valutazione dell'alunno BES si terrà conto della concettualizzazione di macrocontenuti e abilità e non di singole nozioni disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti percorsi curricolari nelle classi terminali che vedono la partecipazione degli insegnanti del grado superiore in attività da espletare in classe. Tale strategia risulta efficace per diversi motivi: - i docenti familiarizzano con le diverse problematiche e osservano in modo operativo le dinamiche e i singoli alunni; - i docenti in modo cooperativo lavorano sulla transizione di contenuti e metodi; - gli alunni socializzano con gli insegnanti dell'altro grado di scuola in termini di affettività e didattici. Nel nostro Istituto, la continuità prevede e dovrà prevedere una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Lo scopo è quello di condividere una linea comune nel sostenere l'alunno con bisogni educativi speciali nella crescita personale e formativa e per far acquisire quelle competenze chiave previste dalle Indicazioni Nazionali. Pertanto i documenti relativi ai BES (PEI, PDP) dovranno essere condivisi nel passaggio dei diversi ordini di scuola in modo da garantire continuità e coerenza nell'azione educativa e didattica. Le finalità della continuità educativa, dunque, devono rispondere all'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario all'interno del sistema scolastico di base (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado).



Approfondimento

Il curriculum verticale dell'istituzione scolastica è strutturato per macrocontenuti di natura disciplinare e trasversale che mirano alla costruzione di competenze. Ogni grado di scuola, nello specifico, elaborerà una parte dell'impianto progettuale prevedendo momenti di stratificazione didattica, rispondente ai diversi bisogni. Per quanto riguarda gli alunni stranieri si terrà conto della loro provenienza inserendo, nelle varie discipline, elementi della loro cultura.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali;

- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni.



Piano per la didattica digitale integrata

Con lo stato emergenziale per il contrasto alla diffusione di infezione da Covid-19, a seguito di Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili) l'Istituto si è prontamente dotato di protocollo per l'espletamento della DDI e l'accesso alle attività a distanza.

In questi ultimi due anni la scuola è riuscita ad assicurare a tutti gli alunni e alunne l'accesso alle attività didattiche sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona, secondo l'orario scolastico adottato. I docenti e gli alunni/e hanno utilizzato la strumentazione informatica in loro possesso e in dotazione nelle aule e nei plessi, la connessione alla rete del plesso e la piattaforma istituzionale G-Suite osservando tutte le norme in vigore relative all'utilizzo dei videoterminali.

A seguito della cessazione dello stato di emergenza legata al virus SARS-CoV-2, la normativa speciale per il contesto scolastico, che consentiva la modalità di DDI, cessa gli effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Lo strumento della DDI e il relativo protocollo restano a disposizione del nostro Istituto per i casi previsti dalle norme vigenti.

Allegati:

REGOLAMENTO DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso, basato sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Nella presente sezione, si fa riferimento all'attribuzione di funzioni cardine con compiti di presidio, coordinamento, supporto e monitoraggio per il funzionamento dell'organizzazione scuola e del suo tradursi in servizio formativo.

Ai sensi della legge 107/2015, nella strategia di pianificazione è di fondamentale importanza l'esplicitazione della ratio sottesa alle scelte organizzative e gestionali secondo le quali il Dirigente Scolastico, in quanto Vertice strategico e punto di riferimento per tutta la Comunità Scolastica, vuole caratterizzare la propria azione di indirizzo, stimolo, guida, supervisione e controllo. A tale proposito si riportano gli orientamenti assunti dalla Figura Dirigenziale, tenendo conto sia delle soluzioni già testate con successo nei precedenti anni scolastici, sia di quelle poste in essere di recente per garantire l'ottimizzazione delle soluzioni di destinazione delle risorse umane e materiali.

Il modello organizzativo in essere individua competenze e responsabilità in maniera univoca ed è ben rappresentato dall'organigramma visualizzabile al link <http://www.icsettinio.edu.it/sito/la-scuola/organigramma/> del sito web dell'Istituto e che costituisce la mappa delle interazioni delle varie Figure di Sistema per una governance partecipata.

Per la realizzazione di una leadership inclusiva e integrata il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti, Gruppi di ricerca e Gruppi di lavoro.

I Dipartimenti sono funzionali al potenziamento della progettazione e della didattica e all'analisi di specifiche problematiche, pertanto, sono articolati in verticalità per aree disciplinari, interagenti tra loro e finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

I Gruppi di ricerca, quali i Gruppi operativi a supporto, le Commissioni - NIV - Curricolo - Educazione civica, PNRR, Innovazione digitale, sono impegnati in percorsi di ricerca per favorire l'innovazione didattica e metodologica. I Gruppi di lavoro, quali le Commissioni - Formazione Classi - Esame Istanze Funzioni Strumentali - Elettorale - Mensa, svolgono funzioni specifiche relative alla gestione della scuola.

Determinate unità di personale docente e personale ATA, secondo il mutare dell'organico di personale, vengono annualmente individuate per la strutturazione del Funzionigramma relativo alla



Sicurezza, considerandone sia la collocazione presso i Plessi, le caratteristiche e la formazione progressa, sia la disponibilità ad ulteriore formazione e all'assunzione di specifiche funzioni.

In ragione della complessità del sistema scuola, la dimensione del funzionamento didattico è adeguatamente supportata dai servizi ausiliari, logistici ed amministrativi.

Gli Uffici di Presidenza e Segreteria rappresentano il nucleo propulsore del funzionamento dell'intero sistema scuola, su cui si fonda l'articolarsi del servizio formativo e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica.

Si sottolinea, infine, che il Dirigente Scolastico per evitare l'eccessiva parcellizzazione dei compiti e creare una compagine coerente e coesa di risorse umane e professionali da impegnare nella collaborazione con la Figura di Vertice, ha proposto che i soggetti impegnati nel Gruppo per l'Autovalutazione e il Miglioramento coincidano in gran parte con quelli coinvolti nello svolgimento delle Funzioni Strumentali e con quelli facenti parte dello Staff di Collaboratori e Coordinatori di Plesso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, svolgono funzioni organizzative e di coordinamento dell'attività scolastica, curano i rapporti con le famiglie ed il territorio con segnalazione delle situazioni di particolare criticità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico (n. 2 Collaboratori del Dirigente, n. 4 Funzioni strumentali, n.3 Coordinatori di dipartimento) rileva gli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative in ambito educativo didattico e organizzativo, danno impulso alla collegialità, supportano la dirigenza, attivano controlli necessari all'efficienza ed efficacia complessiva del servizio scolastico, proponendo aspetti migliorativi; condivide le scelte con il DS nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa di Istituto.	9
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per l'organizzazione dell'Istituto; collaborano col Dirigente Scolastico e lo Staff, avendo ruoli di gestione, coordinamento e rendicontazione. Le aree individuate dal Collegio dei Docenti riguardano: Area 1 - Elaborazione e coordinamento Piano offerta formativa ed aggiornamento	5



monitoraggio PTOF. Azioni: □ predisposizione PTOF triennale; □ realizzazione sintesi PTOF alle famiglie; □ cura, organizzazione e gestione della continuità dei tre ordini di scuola mediante percorsi progettuali annuali; □ proposte di eventi vari gestibili nella continuità scuola - famiglia e territorio; □ elaborazione, cura, attuazione, in collaborazione con i docenti durante l'intero anno scolastico, di iniziative ed attività indirizzate agli alunni protagonisti del passaggio. Area 2 - Integrazione scolastica - BES /DSA. Azioni: □ cura delle procedure per l'integrazione degli alunni BES e DSA in collaborazione con insegnanti di sostegno; □ elaborazione e coordinamento di progetti di pertinenza all'area; □ cura dei rapporti con l'ASL, enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica e partecipazione commissioni interistituzionali; □ organizzazione incontri gruppi h e cura della documentazione e degli atti inerenti alla funzione; □ attività di supporto ai docenti; □ attività di facilitazione/mediazione per l'integrazione di alunni stranieri. Area 3 - Valutazione e Autovalutazione di Istituto. Azioni: □ cura della documentazione relativa al RAV e al PDM; □ coordinamento delle azioni in riferimento al Piano di Miglioramento; □ gestione di tutte le attività didattiche dell'Istituto finalizzandole ad armonizzandole con il curriculum verticale e orizzontale elaborato dalla scuola in riferimento alle Indicazioni Nazionali; □ coordinamento delle attività di sperimentazione e ricerca azione. Area 4 - Attività extracurricolari, uscite guidate e viaggi d'istruzione, rapporti enti esterni e territorio, organizzazione manifestazioni ed eventi. Azioni: □ gestione, cura, monitoraggio e compilazione dei progetti finanziati con fondi europei, area a rischio, Miur regionali, provinciali, locali, etc.; □ proposte di eventi vari gestibili nella continuità scuola-famiglia e territorio; □ comunicazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello



spettacolo, della stampa etc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente. Area 5 – Orientamento e continuità. Azioni: □ cura, organizzazione e gestione della continuità dei tre ordini di scuola mediante percorsi progettuali annuali; □ proposte di eventi vari gestibili nella continuità scuola - famiglia e territorio; □ elaborazione, cura, attuazione, in collaborazione con i docenti durante l'intero anno scolastico, di iniziative ed attività indirizzate agli alunni protagonisti del passaggio; □ cura, organizzazione e gestione della continuità/orientamento di tutti gli ordini di scuola dell'Istituzione.

Un responsabile di Dipartimento articolato per discipline o aree disciplinari. All'interno del nostro Istituto sono attivi i seguenti dipartimenti: Dipartimento Area linguistico-letteraria: Italiano, Storia Geografia, Inglese, Seconda lingua comunitaria, Religione Cattolica. Dipartimento Area logico-matematica: Matematica, Scienze, Tecnologia. Dipartimento Area artistico-musicale: Musica, Arte e Immagine, Corpo movimento e Sport. Il Dipartimento elabora le competenze delle discipline delle quali individua i criteri di valutazione, favorisce la progettazione di percorsi pluridisciplinari del Consiglio di Classe, ♦♦ propone al Collegio l'adozione dei libri di testo. Definisce e individua, inoltre, gli "Standard di Apprendimento" degli alunni e li propone all'approvazione del Collegio dei Docenti. Indica annualmente alla Commissione PTOF le iniziative di arricchimento formativo che realizzerà per la propria area disciplinare. ♦♦ Promuove iniziative di formazione e aggiornamento in servizio, anche in collaborazione con altri Dipartimenti. Realizza iniziative rivolte agli studenti finalizzate alla maggiore conoscenza e diffusione della propria area disciplinare e culturale.

Capodipartimento

3

Responsabile di plesso

Figure con compiti di controllo, vigilanza, segnalazione di eventuali disfunzioni e gestione delle emergenze e delle

7



	<p>dinamiche concernenti il funzionamento dei Plessi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria. Ogni plesso ha il proprio responsabile.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I Responsabili dei laboratori (linguistico, musicale, STEM, informatico-multimediale) assicurano l'impiego ottimale degli stessi segnalando/proponendo l'acquisto di attrezzature. Controllano i beni contenuti nei laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi e segnalando al DS e al RSPP eventuali situazioni di rischio.</p>	8
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale promuove la formazione interna attraverso l'organizzazione di iniziative nell'ambito del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce il coinvolgimento degli studenti sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione tecnologica supporta l'attività dell'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; promuove e favorisce il processo di digitalizzazione, diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio; crea e coordina gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.</p>	6
Docente specialista di educazione motoria	<p>I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta e ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune, partecipando alla valutazione periodica e</p>	1



finale degli apprendimenti. Partecipano, inoltre, alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria. Il curricolo di educazione motoria per le classi quinte prende a riferimento gli obiettivi declinati per la disciplina di educazione fisica.

Coordinatore
dell'educazione
civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; - programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali); - monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; - valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; - comunicare le attività agli Organi Collegiali; - predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; - costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; - promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; - assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; - coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; - curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; - rafforzare la



collaborazione con le famiglie.

Referente per lo sviluppo ambientale Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità degli alunni, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso l'ecosistema; cura le relazioni con altre istituzioni e associazioni al fine di implementare iniziative di carattere educativo in tema di salvaguardia dell'ambiente.

1

Referente bullismo e cyberbullismo Monitora e rileva le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola; raccoglie tutte le segnalazioni effettuate dai docenti e li coadiuva relativamente agli step da intraprendere per una corretta gestione dei casi; coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni presenti sul territorio; collabora con l'Animatore Digitale per diffondere materiale informativo, al fine di prevenire eventi di bullismo e cyberbullismo, che possano coinvolgere gli alunni dell'Istituto.

1

Referente Covid Collabora con il Dirigente e con il Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di proto-colli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS- CoV-2; collabora con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; concerta, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; -

1



riceve le comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmette le stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; informa il personale scolastico, studentesse e studenti, oltre che comunica con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; partecipa al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Referente Invalsi /OCSE- PISA	Cura la somministrazione, la correzione e la digitalizzazione delle prove INVALSI sull'apposita piattaforma; organizza e supporta i docenti durante le prove; coordina il gruppo di lettura e tabulazione dei dati.	2
Referente della piattaforma G-Suite	È autorizzato alla creazione degli account e all'abilitazione degli accessi degli utenti del solo dominio di appartenenza; visualizza i profili utente e la struttura organizzativa; visualizza le unità organizzative; gestisce le singole impostazioni di sicurezza di un utente ed esegue altre operazioni di gestione degli utenti.	1
Referente orario	Formula l'orario di lavoro del personale docente su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano per le lezioni curricolari, sulla base dei criteri didattici e di funzionalità del servizio.	8
Referente progetti PON	Coordina l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso e alle sue varie articolazioni; monitora l'attuazione del progetto nel suo insieme, provvedendo alla corretta gestione della piattaforma PON.	6
Coordinatore dei	Ciascun docente coordinatore delle classi ha il compito di	21



Consigli di classe occuparsi della stesura del piano didattico della classe; si informa regolarmente sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; ♦♦ presiede le sedute del CD, quando ad esse non intervenga il dirigente; ♦♦ procede sempre alla verbalizzazione della seduta del CdC quando questo è presieduto dal dirigente scolastico.

Commissione NIV
(Nucleo Interno di
Valutazione)

La Commissione NIV è sede deputata alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Alla Commissione sono affidati i seguenti compiti: elaborazione e monitoraggio Piano di Miglioramento; -costruzione e /o analisi di prove parallele sulle conoscenze e sulle competenze; costruzione format comuni di monitoraggio; - definire le procedure inerenti la misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione dei curricoli d'Istituto e la misurazione esterna con l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI (Istituto Nazionale Valutazione Sistema Scolastico); - studiare gli esiti raggiunti nelle prove Invalsi dagli alunni delle classi interessate; - creare, controllare la documentazione didattica e amministrativa utilizzata dall'Istituto; - creare format di monitoraggio delle attività di ricerca-azione

6



attivata dalla scuola; - promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curri-colare; - evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetizioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; - costruire una chiara comunicazione e condivisione dei processi tra i diversi ordini di scuola; - costruire modelli comuni di progettazione, di rilevazione e valutazione degli esiti; - assicurare un percorso graduale di crescita globale; - consentire l'acquisizione di com-petenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; - orientare nella continuità collaborando con le FF.SS. e i gruppi di lavoro dedicati; - comunicare tempestivamente alla dirigenza ogni informazione utile circa la redazione del RAV; - presenziare alle riunioni informative; - relazionare al Collegio sui risultati e sulla redazione del RAV e Piano di Miglioramento.

Commissione PTOF La Commissione PTOF svolge i seguenti compiti: raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico in corso; predisposizione proposte attività curricolari ed extracurricolari; predisposizione aggiornamento PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico; promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate; gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio; consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse all'informazione. 6

Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione Il RSPP si impegna a: garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, supportando il Datore di Lavoro nella valutazione dei rischi e nella redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie 1



per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure anche in relazione alle nuove norme anticovid; organizzare e coordinare il servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite; organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione); elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno delle unità produttive, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08; coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l'Ente proprietario degli immobili e con i fornitori; coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l'anno), previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti; proporre programmi di formazione e informazione; organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/1998 e dal D.M. 388/2003, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola; collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/2008. Il RSPP si impegna inoltre a: partecipare alle riunioni e alle attività di coordinamento e aggiornamento organizzate dalla Rete di agenzie per la



sicurezza a favore delle scuole aderenti; coadiuvare il DS nel tenere informato il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei Docenti sulla gestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP; promuovere, coordinare e condurre (per quanto di competenza) attività ed interventi di-dattici sui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altri docenti della scuola anche in relazione alle normative anticovid.

Responsabile dei
Lavoratori per la
Sicurezza

Il R.L.S. provvede a: effettuare le necessarie ispezioni, congiuntamente con l'R.S.P.P., al fine di individuare tutti i rischi aziendali e contribuire all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione; partecipare alle riunioni del S.P.P. ; fornire ai lavora-tori le necessarie informazioni sulla sicurezza dei processi lavorativi; partecipare ai corsi di formazione previsti per legge - formulare osservazioni per il miglioramento delle misure di prevenzione e protezione aziendali; fare ricorso agli organi di vigi-lanza qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione adottate non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impegnato in attività di attività progettuale nelle classi. Le attività riguardano specifici laboratori di espressività, di découpage su vetro e ceramica per sviluppare, oltre alla competenza manipolativa, la creatività e la fantasia creando oggetti originali e unici; sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato; stampa registro protocollo e Archivio; smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma; affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione; scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale; colla-borazione e supporto alla presidenza; digitazione avvisi e circolari interne per alunni, docenti e personale ATA; comunicazioni varie e rapporti RSU.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri; gestione esami stato, gestione candidati privatisti,



gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL); inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri; stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali; ricevimento docenti; registro valutazione esami di stato a Sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie; pratiche infortuni Inail (SIDI); gestione assi-curazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali); pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa; supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza; archivio storico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale). Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA. ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili, comunicazioni, inserimento SIDI ; valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI; convocazioni supplenti; predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa); comunicazioni Centro per l'impiego, rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa; assenze del personale docente e Ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, autorizzazione alla libera professione;



permessi sindacali, assemblee sindacali; rilevazione scioperi a Sidi; rilevazione L. 104/92; attestati corsi di aggiornamento docenti /Ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://re24.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=98042790786

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsettino.edu.it/sito/segreteria/modulistica-interna/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE "Sicuri insieme"

Azioni realizzate/da realizzare • Condivisione rspp

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete avente Scuola Capofila l'Istituto Comprensivo di Cerisano per il conferimento dell'incarico di un unico RSPP per la gestione dei servizi connessi alla sicurezza.

Denominazione della rete: RETE "In salute insieme"

Azioni realizzate/da realizzare • Condivisione medico competente



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Affidamento dell'incarico di medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria per gli Istituti Scolastici aderenti alla Rete "In salute insieme".

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete di ambito costituisce uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, collaborano reciprocamente, rafforzando le proprie competenze, in attuazione di un programma comune.

Le scuole facenti parte della rete sono tutte quelle che afferiscono all'ambito territoriale 4 della provincia di Cosenza (CAL 0006).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

UNIBAS ha presentato una richiesta di collaborazione per l'espletamento delle attività di tirocinio previste dal corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con UNIVERSITÀ DEGLI STUDI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione Quadro di Tirocinio, Formazione e Orientamento.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per le attività di tirocinio per la formazione degli insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Nell'ambito dell'Unical la scuola collaborerà con il:

- Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione (LISE)

-con la Cattedra di Pedagogia Generale per realizzare Attività di ricerca, formazione e divulgazione su Educazione alla democrazia, Cittadinanza democratica e cittadinanza digitale;

- con la Cattedra di Psicologia dello Sviluppo per realizzare Attività di ricerca, formazione divulgazione s su Bullismo e Cyberbullismo e sull' Orientamento.

- Dipartimento di Matematica e informatica;
- Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – DiBEST per realizzare attività di ricerca, formazione e approfondimento in Matematica Scienze e Tecnologiche;
- Dipartimento di Studi Umanistici per approfondire una collaborazione di ricerca-azione già iniziata nell'a. s. 2015-2016 sulla comunicazione tra pari.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di tirocinio per la formazione degli insegnanti per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, AGENZIE OPERANTI SUL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gli Enti comunali San Pietro in Guarano e Castiglione Cosentino

Enti impegnati a garantire il trasporto degli alunni e dei bambini da casa-scuola e viceversa per l'espletamento delle attività scolastiche curricolari antimeridiane. Le attività curricolari pomeridiane relative allo studio dello strumento musicale è garantito per tre pomeriggi a settimana.

Pro Loco dei due territori comunali

Con i Presidenti delle Pro Loco dei due Comuni la Scuola programmerà attività e laboratori. Per la realizzazione di questi ultimi, le pro loco manifestano la disponibilità di mettere a disposizione della scuola a livello di volontariato esperti presenti tra i propri iscritti.

Società Cooperativa Sociale ADDIS MULTISERVICE

ADISS Multiservice del dott. Aldo Longo è una cooperativa sociale che, a seguito di manifestazione d'interesse per l'affidamento e realizzazione del servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione a favore degli alunni disabili LR 27/85, affiancherà gli alunni con disabilità per un tot. di 400 ore.

FR Live Eventi & Management di Andrea Raffaele e Paolo Fata

Con il Sig. Paolo Fata, quale responsabile della FR Live Eventi & Management che gestisce il Teatro "Il Piccolo" e l'Anfiteatro "Mia Martini" di Castiglione Cosentino la scuola continuerà la collaborazione iniziata nell'a. s. 2015/2016 che vede l'utilizzo gratuito delle infrastrutture teatrali per:

- l'esecuzione di performance musicali de singoli alunni e dell'Orchestra dell'Istituto in periodi precisi dell'anno scolastico;
- la realizzazione di corsi di formazione progettati in rete tra scuole;
- l'attuazione di incontri scuola – territorio;
- l'espletamento di attività di laboratorio teatrale.

Associazione Digital Champions

Sono stati presi contatti con l'Ambasciatore dell'innovazione sul territorio pre-silano individuato dall'Associazione Digital Champion istituita dall'Unione Europea nel 2012 con il compito di rendere i propri cittadini "digitali". Per il tramite dell'Ambasciatore dell'innovazione, la Scuola intende



affrontate un percorso di alfabetizzazione digitale a 360° rivolto sia agli studenti che agli insegnanti o alle famiglie.

Associazione Culturale Opus Lab

L'Associazione Culturale "Opus Lab" collaborerà con la scuola alla realizzazione di progetti di innovazione didattica curricolare e di diffusione sul territorio della cultura scientifica e tecnologica. Nello specifico realizzerà le giornate su "La Primavera della Scienza" – Mostra Scientifica interattiva con planetario digitale portatile con cupola gonfiabile e sistema di Telescopi astronomici e solari. Tale giornate verranno organizzate annualmente presso le sedi scolastiche centrali dei due Comuni.

Associazione Education & Training. Formazione e Cittadinanza Digitale – Cosenza

Con il Presidente e Project Manager dell'Associazione "Education & Training. Formazione e Cittadinanza Digitale" – Cosenza i contatti intrapresi dalla scuola hanno previsto una collaborazione nell'ambito di attività di ricerca, formazione e divulgazione su:

- promozione e valorizzazione del territorio e dei beni culturali della Calabria;
- inclusione e integrazione;
- impatto delle tecnologie nei processi educativi;
- utilizzo dei media nei processi sociali e di partecipazione democratica;
- attività di orientamento scolastico e di percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- cittadinanza europea ed Erasmus Plus.

Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) – Sezione Comunale "Pasqualino Urso" San Pietro in Guarano- Lappano

L'associazione AVIS – Sezione comunale "Pasqualino Urso" di San Pietro in Guarano-Lappano in collaborazione con il nostro Istituto intende preparare i giovani studenti alla cultura della donazione del sangue e di emocomponenti, "promuovendo relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale". Si organizzeranno, a tal proposito, eventi formativi e manifestazioni destinati non solo alunni ma anche ai loro genitori e agli insegnanti.

Associazione socio-culturale "A Via Nova"

L'Associazione socio-culturale "A Via Nova" è presente sul territorio da oltre sedici anni e si occupa prevalentemente di teatro in vernacolo sanpietrese pur vantando, a suo carico, manifestazioni di



carattere musicale con scopi di inserimento sociale. L'associazione collaborerà con il nostro Istituto nella realizzazione di spettacoli dal vivo (musical e commedie in vernacolo) con l'obiettivo di guidare i bambini e i ragazzi alla conoscenza dell'arte teatrale.

•

Denominazione della rete: RETE CTS- COSENZA - CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centri Territoriali di Supporto BES sono stati istituiti dal MIUR su scala nazionale e operano in



collaborazione con le scuole, le famiglie, le autorità e gli operatori di riferimento per l'inclusione.

Il CTS di Cosenza, che ha sede presso l'IIS ITES "Cosentino" - IPAA "Todaro" di Rende, è il riferimento territoriale delle scuole nel fruire di servizi di consulenza, formazione, documentazione, informazione, prestito e cessione in comodato d'uso di sussidi e ausili per la didattica e la comunicazione, progettazione e sperimentazione educativa, ricerca, per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Denominazione della rete: **RETE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITA' AMBITO 1 COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE GREEN SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile, finalizzata ad educare i cittadini di domani all'attuazione di buone pratiche nel rispetto dell'ambiente e per la salvaguardia dell'ecosistema.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola, in quanto Comunità Educante, va progressivamente potenziando l'interazione con il Territorio e la trama di contatti per sviluppare proficue forme di condivisione e collaborazione, soprattutto in riferimento alla valorizzazione delle risorse umane rappresentate da alunni, Docenti e Genitori/Tutori/Affidatari.

A tale proposito, si fa presente che la Scuola ha aderito alla Rete di Scopo "Sicuri insieme", concernente la condivisione di un unico RSPP e alla Rete di Scopo "In salute insieme" per l'affidamento dell'incarico di medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria per gli Istituti Scolastici aderenti alla Rete.

Il confronto con altre Scuole si centra sul riconoscimento di problematiche analoghe da affrontare valorizzando lo scambio di esperienze e punti di vista e sull'individuazione di bisogni ed approcci differenti, dalla cui ricognizione possono risultare nuove proiezioni di miglioramento e innovazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze di base.

Autoformazione/ gruppi di lavoro. Corsi d'Ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto IC San Pietro In Guarano
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenza digitale

Corsi finalizzati al conseguimento della certificazione EIPASS. Corsi a cura dell'AD dell'IC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto IC San Pietro In Guarano
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenza multilinguistica

Corso di lingua inglese finalizzati alla certificazione per l'acquisizione dei livelli A1 – A2 – B1 – B2 – C1.
Corsi sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Corsi CTS Corsi d'Ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto IC San Pietro In Guarano

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione scolastica

Corso sul cyberbullismo (piattaforma Elisa/generazioni connesse), Corsi NAI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

aggiornamento/nuova formazione - Corso antincendio rischio medio (RMPPPI) - Corso di primo soccorso (RPS) aggiornamento/nuova formazione - Corso di ASPP - aggiornamento/nuova formazione RLS nuova formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto IC San Pietro In Guarano

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale -Az. Animatori digitali- Investimento M4C1-2.1

ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO SULLA DIDATTICA DIGITALE Attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-



assunti

La formazione in servizio è importante per i docenti neo-immessi in ruolo assume particolare significato. Le attività di formazione sono finalizzate allo sviluppo, al consolidamento e alla verifica delle competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del Personale della Scuola è componente "obbligatoria, permanente e strutturale" così come contempla la Legge 107/2015 ed è essenziale per il miglioramento, giacché incide sul rinforzo del profilo e delle competenze professionali dei Docenti e del Personale ATA, secondo la specificità dei ruoli.

Le attività di formazione definite dall'Istituzione Scolastica sarà coerente con il Piano triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento. Il Piano formativo dell'Istituto dovrà, inoltre, fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

In coerenza con quanto evidenziato nel RAV, tenuto conto della proposta formativa dell'Ambito 4



Calabria, l'Istituto, per il passato triennio 2019/22, ha orientato come segue l'interesse verso i percorsi formativi, in riferimento alle novità ministeriali introdotte:

(a.s. 2019-20)

- Educazione civica, come insegnamento trasversale e condiviso per promuovere la cittadinanza attiva e responsabile;
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo - fornire ai docenti strumenti di intervento per prevenire la dispersione e l'insuccesso tramite lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini degli studenti;

(a.s. 2020-21)

- STEAM , integrare le discipline interessate (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) riconoscendole come ambito di sviluppo e di applicazione di una comune metodologia di insegnamento delle scienze e dell'arte;
- Valutazione formativa, conoscere e sviluppare strategie di valutazione formativa;

(a.s. 2021-22)

- Coding, Robotica , sviluppare competenze digitali e sottolineare l'importanza della scuola nella formazione di cittadini competenti (digitali) autonomi e consapevoli;
- Piano Nazionale Ri-Generazione scuola.

Per l'anno scolastico 2022/2023, nel PdM sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo collegati ai:

RISULTATI SCOLASTICI e al relativo traguardo:

1. Ambiente di apprendimento - Programmazione di un ambiente polifunzionale con setting innovativo
2. Inclusione e differenziazione - Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Si favorirà sempre più l'utilizzo di piattaforme



condivise e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e relativo traguardo:

1. Ambiente di apprendimento - Programmazione di un ambiente polifunzionale con setting innovativo.
2. Inclusione e differenziazione - Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Si favorirà sempre più l'utilizzo di piattaforme condivise e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori.

Oltre alle specifiche esigenze formative, già rilevate dalla Scuola attraverso la ricognizione interna, relativamente alla didattica per competenze, all'inclusione e alle competenze digitali, è stata posta l'attenzione per la formazione sulla sicurezza in materia di Primo Soccorso, Misure Anti-Incendio e compiti dei Preposti e degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Piano di formazione, elaborato dalla Scuola e integrato dalle scelte formative dell'Ambito 4 della Provincia di Cosenza, a cui la Scuola afferisce, rappresenta un'opportunità significativa per il reperimento e la condivisione di risorse umane e materiali, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto. Si considera per la corrente annualità di procedere sulla base degli orientamenti definiti in sede di Collegio dei Docenti, fermo restando la possibilità per i singoli Docenti di fruire di significativi percorsi ed eventi, individuati autonomamente o con il supporto dell'Ufficio di Presidenza, in coerenza con la mission e vision della Scuola e in conformità con i propri interessi prevalenti relativamente alla dimensione dell'insegnamento. Al contempo, nel presente anno scolastico si prevede il contributo dell'Animatore digitale, dotato di specifiche competenze, circa la formazione di unità di personale interno sulla didattica digitale integrata e transizione digitale.

Si fa presente che si è in attesa di comunicazioni dall'Ambito di appartenenza circa i percorsi formativi esperibili nella corrente annualità, tenendo conto dei percorsi di miglioramento individuati nel PdM. Si sottolinea, infine, che ci si riserva la possibilità di sottoporre a revisione, in itinere, una o più componenti del Piano di Formazione del Personale Docente (lasciando comunque invariati gli assetti di fondo), sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse umane e finanziarie, dell'evolversi dell'interazione con l'utenza e di eventuali bisogni non preventivamente considerati.





Piano di formazione del personale ATA

Formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale collaboratore scolastico e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Education&Training	

Formazione in materia di sicurezza e BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FormaMente

Formazione per specializzazione in materia di pensionamenti - passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore: dott. Perrotta Renato

Approfondimento

Come per i docenti, anche per il personale ATA si cura la formazione attraverso corsi organizzati



dalle articolazioni territoriali del Ministero e dalla Scuola, atti a rafforzare le loro competenze e migliorare la qualità professionale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. Il Personale ATA viene, inoltre, coinvolto in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.